



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Villafrati-Mezzojuso

Corso San Marco n° 59 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824
 ☎ 0918201468 - Fax 0918291652 - www.icvillafraatimezjojuso.gov.it - paic817007@istruzione.it - paic817007@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE



LINEE PROGETTUALI

Anno Scolastico 2016/2017

Premessa



Il Curricolo verticale rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Si articola in **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e in **discipline** nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado).

Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

La costruzione del curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire agli alunni un percorso organico e completo.

Esso è strutturato nel rispetto di **finalità, obiettivi** di apprendimento specifici per ogni disciplina, **valutazione e traguardi per lo sviluppo delle competenze** e si esplicita nel **profilo dello studente** al termine del primo ciclo d'Istruzione.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi

di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti dell'istituto comprensivo Villafrati-Mezzojuso a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. Il Curricolo fa riferimento alle *Competenze chiave europee*, alle *Competenze chiave di cittadinanza*, alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*" (2012).

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è svolto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di questo Curricolo.

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni.

Esso favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza.

Il *curricolo d'istituto* è l'identità dell'istituto e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Per questo assumono particolare rilievo il processo e l'esito dell'elaborazione del curricolo verticale; esso deve coniugare esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa.

Le *Indicazioni* costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole; sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi

formativi previsti dal documento nazionale. Esse definiscono, per ogni disciplina, una serie di **obiettivi di apprendimento** che individuano *campi del sapere, conoscenze ed abilità* ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i *traguardi per lo sviluppo delle competenze*.

Gli *obiettivi* sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio per la Scuola dell'Infanzia, al termine della classe terza e al termine del quinquennio per la Scuola Primaria, l'intero triennio per la Scuola Secondaria di primo grado.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni del 2007; la revisione del testo è giustificata dal fatto che i riferimenti europei più recenti



risalgono al 2008. Le singole discipline non vengono più proposte all'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità, si affida alla scuola il compito di aggregarle per ambiti.

Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. L'inserimento del paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa" evidenzia l'importanza degli orientamenti europei più recenti ed indica l'orizzonte verso cui tendere.

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, pubblicate nel 2012, affermano che "La presenza, sempre più diffusa degli **Istituti comprensivi** favorisce la progettazione di un **unico curricolo verticale** e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione".

Secondo le Indicazioni Nazionali "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Infatti "la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita".

Per questo il nostro Istituto si è posto quale obiettivo principale la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità



individuali. Il curriculum elaborato dalla nostra scuola è congruente con quanto disposto ed evidenziato nelle nuove Indicazioni nazionali. A partire dal *curricolo verticale d'Istituto*, i docenti elaborano i diversi *curricoli orizzontali*, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale.

Le nuove Indicazioni individuano nelle **competenze-chiave di cittadinanza**, i traguardi che devono essere acquisiti al termine del primo ciclo d'istruzione. Si tratta di competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione; sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza.

Comunicazione nella madre lingua: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.

Imparare ad imparare: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.

Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La scuola italiana, è chiamata a valutare non solo le **conoscenze** (sapere) e le **abilità** (saper fare e applicare regole) degli studenti, ma anche le loro **competenze** (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) **in contesti reali o verosimili**.

Il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di finalizzare il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono essere infatti certificate.

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione; essa non è un formale adempimento burocratico, ma descrive un profilo ampio dell'alunno, indicando in modo specifico le "competenze acquisite" che possano sostenerlo nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

La certificazione delle competenze fa esplicito riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza e ne valorizza una visione interdisciplinare dell'insegnamento/apprendimento.

Nella Scuola primaria gli insegnanti redigono il documento di certificazione delle competenze a conclusione dello scrutinio di quinta classe. Nella Scuola secondaria di primo grado viene stilato in sede di scrutinio finale e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano superato l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Che cos'è il Curricolo verticale?

Curricolo verticale non significa sommatoria dei curricula riferiti alle tre tipologie di scuole bensì ne rappresenta la risultante in quanto i docenti, che operano in ciascuna delle tipologie rappresentate nell'Istituto Comprensivo, contribuiscono unitariamente al conseguimento dei traguardi di sviluppo, in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle trasversali.

Il curriculum si sostanzia nella scelta degli obiettivi formativi operata sull'analisi del contesto, nella predisposizione di percorsi, strategie, metodologie per il raggiungimento di questi; nella previsione di modalità e strumenti di osservazione, verifica e valutazione del percorso didattico in un'ottica di valutazione formativa.

L'elaborazione del curriculum di scuola è qualcosa di molto complesso e comporta un importante lavoro da parte dei docenti, riuniti in gruppi per ambiti disciplinari. Implica condivisione sui più importanti temi psicopedagogici e richiede attività di studio, formazione e ricerca-azione. È un atto che, se da una parte è frutto della responsabilità e della decisionalità della scuola autonoma, dall'altra va ad integrarsi all'interno di un progetto più ampio, in un quadro di riferimento che stabilisce unitarietà sul piano nazionale.

Il lavoro dei singoli docenti è quindi orientato dai “*traguardi*” in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli *obiettivi di apprendimento* nella scuola primaria e secondaria di primo grado, mentre nella scuola dell'infanzia le Indicazioni nazionali non forniscono gli obiettivi di apprendimento, ma, in virtù dell'autonomia didattica e organizzativa, i docenti possono eventualmente decidere di definirli e di assumerli. Il curriculum verticale non è altro che la **contestualizzazione** dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento ministeriali, cioè l'esplicitazione del processo attraverso il quale tali obiettivi diventano significativi e vicini all'esperienza di determinati alunni di uno *specifico contesto storicamente e geograficamente determinato*.

Organizzazione del Curricolo

La costruzione del curriculum verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

**CAMPI DI
ESPERIENZE**

Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

**DISCIPLINE E
POSSIBILI AREE
DISCIPLINARI**

Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare.
Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

**TRAGUARDI PER
LO SVILUPPO
DELLE
COMPETENZE**

Individuare percorsi, piste culturali e didattiche, che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri).

**OBIETTIVI
DI
APPRENDIMENTO**

Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE

Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curriculari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire sia la continuità orizzontale che quella verticale.

La scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia è il primo ciclo d'istruzione e viene liberamente scelta dalle famiglie; di durata triennale, accoglie bambini dai tre ai sei anni (art. 7 L. 53/2003; artt. 2 e 12 D.L. 59/2004) e viene identificata come ambiente di vita, di relazione e di apprendimenti.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere:

1. **Sviluppo dell'identità**
2. **Sviluppo dell'autonomia**
3. **Sviluppo della competenza**
4. **Sviluppo della cittadinanza**



Sviluppare l'identità	Significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.
Sviluppare l'autonomia	Comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
Sviluppare la competenza	Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.
Sviluppare il senso della cittadinanza	Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

La scuola dell'infanzia è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme; è composta da persone che accolgono persone, da progetti educativi, da spazi pensati ed iniziative speciali che pongono sempre al centro dell'azione il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle bambine.

Le Indicazioni Nazionali 2012 affermano che “La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo”.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati “il sapere, il saper fare, il saper essere”. Il percorso curricolare muove dagli alunni quali soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità.

I CAMPI D'ESPERIENZA

Il concetto di **campo di esperienza** è stato introdotto dagli Orientamenti del 1991, con questo termine si indicano *i diversi ambiti del fare e dell'agire* del bambino e quindi i settori specifici ed individuabili di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, nel concreto di una esperienza che si svolge entro confini definiti e con il costante suo attivo coinvolgimento.

I campi di esperienza della scuola dell'infanzia offrono un insieme di situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di stimolare, costruire e sistematizzare nel bambino apprendimenti sempre più significativi e completi. Essi sono considerati *campi del fare e dell'agire*, sia individuale sia di gruppo, utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente con cui è in rapporto.

I campi di esperienza sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, sono strumenti di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica e quindi alfabetica, del mondo degli adulti.

Gli insegnanti, accogliendo e valorizzando le curiosità, le esplorazioni e le scoperte dei piccoli, creano le situazioni di apprendimento e le proposte di lavoro più adatte a favorire l'organizzazione di quanto il bambino va scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e agli insegnanti di perseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze che, a questa età, vanno intese in modo globale e unitario.

Così come le discipline anche i campi di esperienza non possono essere isolati, sganciati uno dall'altro; ciò premesso dobbiamo tener presente che ogni volta che progettiamo un'attività, che deriva necessariamente dai bisogni dei bambini e dalle loro potenzialità, può verificarsi che un campo sia predominante e qualche altro trasversale, in virtù del fatto che ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi interagenti.

IL SÉ E L'ALTRO

Questo campo ha lo scopo di fornire al bambino le prime, semplici risposte ai suoi tanti perché, relativi alle situazioni e agli eventi più concreti della vita quotidiana, alle trasformazioni personali e ai valori culturali. Già nella scuola dell'infanzia, infatti, il bambino ha la possibilità di prendere coscienza della propria identità, di scoprire le diversità e apprendere le prime regole della vita sociale. A quest'età, inoltre, osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; partecipa ad eventi e tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma nel contempo si confronta con altre culture. Si accorge di essere uguale e diverso nelle diverse situazioni, sperimenta varie dinamiche relazionali con i pari e con gli adulti, comincia a porre le prime domande sulla sua esistenza. Il bambino ha anche modo di sperimentare vari stati d'animo ed emozioni quali il piacere, il divertimento, la scoperta, la condivisione e i conflitti e si avvia, progressivamente, a superare l'egocentrismo e a rispettare i diversi punti di vista. Questo campo affronta anche i temi dei diritti e dei doveri, della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni.

La scuola si pone come spazio di ascolto, dialogo e approfondimento di tali temi e aiuta il bambino a trovare le risposte a tutte le sue domande con l'intento di promuovere una corretta e serena convivenza.

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia

personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

“La scuola dell’infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell’infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività”.

Il bambino conosce le diverse parti del corpo e impara ad averne cura, pratica in modo corretto l’igiene personale e conosce le regole da seguire per una sana alimentazione; rappresenta in modo completo la figura umana e sa muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco; controlla la propria forza corporea e si coordina con i compagni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

È il campo di esperienza inerente alla comunicazione multimediale, musicale, drammatico-teatrale, che educa il bambino al piacere del bello e al gusto estetico e lo avvicina al patrimonio artistico e culturale del nostro paese. È infatti essenziale nella società di oggi rendersi conto dell’importanza di saper produrre e comprendere messaggi, tradurli e rielaborarli in un codice diverso con spirito critico e creativo. È necessario sensibilizzare i bambini alla sperimentazione libera di diverse tecniche grafico-pittoriche, all’ascolto e produzione della musica, al canto e al suono con vari strumenti musicali. Anche attraverso il “gioco della televisione, del cinema o del computer”, la drammatizzazione di piccole storie o l’invenzione di melodie, la scuola può rendere il bambino attivo di fronte ai molteplici stimoli della complessa società attuale, contrastandone gli stereotipi e gli effetti totalizzanti. Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media per esprimersi con immaginazione e creatività.

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente, inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Inoltre, segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione) e comincia a sviluppare interesse per l'ascolto della musica.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino dialoga con gli adulti e con i compagni, scambiando con loro domande, informazioni e opinioni. Acquisisce la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce il proprio lessico e sviluppa fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione. Ascolta e comprende la narrazione di storie, poesie e filastrocche, chiede e offre spiegazioni. Utilizza la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni e rumori anche in modo coordinato con il gruppo. Conosce i vocaboli di base della lingua inglese e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Comincia a sperimentare le rime, le filastrocche, la drammatizzazione.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

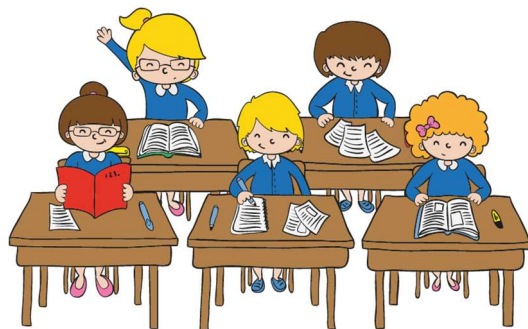
“I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri”. Il bambino osserva i fenomeni naturali, sa cogliere i mutamenti della natura legati alla stagionalità, raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, registrandole con semplici simboli e sviluppa la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi. I bambini riferiscono eventi del proprio vissuto, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale, rispettano tutti gli esseri viventi e sono curiosi verso tutto ciò che li circonda; provano interesse per la tecnologia e ne scoprono le funzioni e i possibili usi.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità, di autonomia, di competenza. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ogni bambino ha sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. (Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo).

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

la scuola primaria



Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La scuola del I ciclo intende perseguire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento per sviluppare al meglio le proprie inclinazioni aiutandolo a costruire un proprio progetto di vita.

Per questo la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse e favorendo l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

La scuola crea favorevoli condizioni di ascolto e di espressione tra coetanei e guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme.

La scuola del primo ciclo promuove un'alfabetizzazione di base che mira non solo all'acquisizione degli apprendimenti di base quali "leggere, scrivere e far di conto", ma anche dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline, inoltre mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, ponendosi come scuola formativa e accostandosi a ciascuna disciplina attraverso differenti stili cognitivi.

La scuola secondaria di primo grado



La scuola secondaria di primo grado è nata come *scuola media*, aperta a tutti, all'inizio degli anni '60 per realizzare, dopo la scuola elementare, l'obbligo di istruzione che la Costituzione aveva previsto per una durata complessiva di almeno otto anni.

L'obiettivo principale della scuola secondaria di primo grado è quello di favorire la crescita delle capacità autonome di studio dei ragazzi, si prefigge inoltre di accrescere le conoscenze e le abilità anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Rispetto alla scuola primaria, dove vengono forniti all'alunno gli elementi di base del sapere, nella scuola secondaria di I grado l'insegnamento delle discipline di studi è sistematico e approfondito. Anche per questa ragione, nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado, si registra un aumento del

numero dei docenti. Tra le diverse discipline di studio la scuola secondaria di I grado introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, oltre a quello dell'inglese.

In vista del passaggio ai percorsi educativi successivi, questo tipo di scuola aiuta i ragazzi ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Dopo la soppressione dell'esame di licenza elementare avvenuto alcuni anni fa, l'esame di Stato al termine del primo ciclo è il primo esame che i ragazzi si trovano ad affrontare nella loro vita.

AREA TEMATICA 1

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

AREA LINGUISTICA

Infanzia: I discorsi e le parole

Primaria: Italiano e Lingua inglese

Secondaria: Italiano, Lingua inglese Seconda lingua comunitaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- Comunicare nella madre lingua
- Comunicare nelle lingue straniere

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: Il discorso e le parole

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

ESPERIENZE

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
- Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse,

ANNI 3

- Provare interesse per le varie forme di comunicazione.
- Ascoltare e riprodurre semplici frasi.
- Arricchire il patrimonio lessicale.
- Prestare attenzione ai messaggi verbali.
- Esprimere con varie modalità esperienze vissute.
- Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne precise.
- Produrre segni per esprimersi.

ANNI 4

- Ascoltare, esprimere e comunicare con varie modalità esperienze e vissuti.
- Analizzare e descrivere immagini ed eventi.
- Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa.
- Inventare semplici storie.
- Usare termini appropriati.
- Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie.

ANNI 3

- Ascolto di una storia per giocare a presentarsi e conoscersi nel gruppo.
- Lettura di filastrocche e giochi sulle emozioni.
- Scoperta di nuove storie attraverso la lettura di immagini.
- Giochi con le mani.
- Racconti per conoscere elementi legati ai periodi delle feste.
- Lettura e drammatizzazione di una storia, giocando con gli strumenti musicali.
- Conte e filastrocche da far vivere con il corpo e sul corpo.
- Ascolto e drammatizzazione di canti; giochi per allenare le guance, la lingua, le labbra e il naso.

ANNI 4

- Conversazione guidata attraverso la lettura di immagini.
- Utilizzo di un personaggio per stimolare la conversazione sulle proprie emozioni.
- Giochi per raccontare i propri sentimenti.
- Drammatizzazioni e memorizzazione di filastrocche.
- Giochi con le parole.
- Invenzione di storie, protagonisti, ambienti e oggetti.

<p>ricosce e sperimenta la pluralità di linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e seguire conversazioni. • Parlare con coetanei ed adulti. • Rievocare e narrare esperienze personali. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventare brevi storie. • Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui. • Dialogare adeguatamente. • Strutturare frasi. • Ripetere correttamente un racconto o un vissuto. • Esprimersi con una pronuncia corretta e ricchezza lessicale. • Memorizzare ed esporre oralmente in maniera corretta canti e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, scrittura con immagini, memorizzazione di filastrocche. • Associazione di fonemi ad immagini. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di canti per parlare d'amicizia e giochi collettivi per sperimentarla insieme. • Lettura di un libro per costruirne uno proprio, che parli di sé e dei propri stati d'animo. • Conversazione guidata, ritaglio di immagini per creare nuove storie. • Attraverso l'utilizzo del "dado delle parole", ideazione di biglietti augurali. • Invenzione di mini storie e creazione di un libro. • Lettura di una filastrocca per giocare con le rime. • Dalla lettura di un racconto, giochi con le parole, per giungere alla suddivisione in sillabe.
--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Italiano

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

Ascolto e parlato

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con i compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "indiretti" dai media cogliendone il senso, le informazioni

CLASSE PRIMA

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.
- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o una attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.
- Recitare conte, filastrocche, poesie.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.

Lettura

CLASSE PRIMA

Ascolto e parlato

- Gli atteggiamenti che favoriscono l'ascolto.
- Le modalità di interazione comunicativa.
- Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
- Regole, istruzioni, consegne.
- Ascolto, comprensione ed esecuzione di compiti sulla base di istruzioni.
- Le regole dell'ascolto.
- L'ascolto attivo.
- Tecniche di narrazione di esperienze vissute, di racconti fantastici e reali.
- Narrazioni di esperienze vissute, di racconti ascoltati seguendo l'ordine cronologico.
- Narrazioni di storie personali e/o fantastiche ed espressioni di stati d'animo.
- Rime, canzoni, filastrocche, poesie, fiabe, racconti, favole.
- Esperienze scolastiche ed extra scolastiche.

Lettura

- Principali convenzioni di lettura.
- L'aspetto fonemico delle parole.

<p>principali e lo scopo.</p> <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui e individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, anche in funzione dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. • Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. • Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare). <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'aspetto semantico. • L'orientamento sinistra/destra e alto/basso nella letto/scrittura. • Corrispondenza tra fonemi e grafemi. • Le immagini come anticipazione del significato della parola, della frase o del testo. • Lettura e comprensione di brevi testi. • Lettura e memorizzazione di poesie, filastrocche. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'orientamento nello spazio. • L'organizzazione delle pagine. • Tracciati, percorsi, pregrafismi. • Le lettere dell'alfabeto: le vocali, le consonanti. • Caratteri grafici: maiuscolo, minuscolo e corsivo. • Sillabe semplici e complesse. • Scrittura di lettere, sillabe, brevi testi. • Produzione autonoma di semplici frasi del senso compiuto. • Completamento di testi. • Produzione di brevi testi. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione orale adeguata al contesto. • Conversazioni e racconti. • Giochi di sostituzione. • Elenchi di parole, definizioni e semplici didascalie. • Attività esplicite di riflessione linguistica.
--	--	--

parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali.

Scrittura

- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Completa testi.
- Lessico
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Grammatica e riflessione sulla lingua.

- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata.
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

CLASSE SECONDA

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui.
- Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Le principali convenzioni ortografiche.
- I segni di punteggiatura.
- La funzione sintattica delle parole nella frase semplice.
- Concetti spazio-temporali.
- I registri linguistici: registro informale.
- Nomi, articoli, verbi, qualità.
- Concordanze di genere e numero.
- La frase come espressione di un pensiero semplice e logico.
- I digrammi, l'apostrofo, l'accento, le maiuscole
- L'uso della maiuscola ad inizio di una frase, dopo il punto e per i nomi di persona.

CLASSE SECONDA

Ascolto e parlato

- Le regole della conversazione.
- Conversazioni, riflessioni, osservazioni guidate.
- Letture dell'insegnante di racconti per l'infanzia.
- Giochi vari finalizzati a sviluppare curiosità nei confronti della lettura.
- Domande guida per ricordare e riordinare racconti o descrizioni.
- Racconti di esperienze concrete.
- Invenzione di racconti fantastici.
- Ascolto e memorizzazione di poesie e filastrocche.

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le convenzioni ortografiche conosciute in frasi o brevi testi dettati. • Riconosce se una frase è o no completa dal punto di vista logico – strutturale. • Riflette sui testi. 	<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. • Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di immagini, di parole e frasi ad esse abbinate. • Lettura espressiva di testi di vario tipo. • Struttura e scopo comunicativo dei testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici. • Struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi. • Testi narrativi: individuazione della struttura base (inizio, svolgimento, conclusione). • Testi descrittivi: individuazione della struttura e degli indicatori spaziali. • Giochi con le rime. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione e scomposizione di parole usando unità sillabiche anche complesse. • Scrittura spontanea e sotto dettatura. • Dalla lettura di immagini alla creazione di storie. • Racconti da riordinare o completare con le parti mancanti. • Arricchimento di testi con informazioni suggerite da domande guida. • Completamento di schemi da cui ricavare semplici testi descrittivi. <p>Lessico, grammatica, riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione acustica attraverso giochi linguistici. • Convenzioni ortografiche: accento e apostrofo.
---	--	--

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

CLASSE TERZA

Ascolto e Parlato

- Assumere un atteggiamento di ascolto come compito individuale e collettivo. □
- Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale.
- Ascoltare e comprendere il contenuto di racconti realistici e di fantasia, individuando la struttura della storia, i personaggi, l'ambiente e gli elementi caratteristici.
- Saper individuare le informazioni essenziali in testi descrittivi e narrativi.
- Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (titolo, immagini, didascalie), per comprenderne il contenuto.
- Porre domande per una migliore comprensione.

- Classificazione di parole (articoli, nomi, verbi, aggettivi qualificativi).
- Concordanza e analisi di parole.
- Verbo essere e avere (uso dell'h).
- Potenziamento del lessico (sinonimi e contrari, derivazioni, parole nuove).
- Conoscenza e utilizzo della punteggiatura (punto, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti, punto e virgola).
- Avvio all'uso della punteggiatura nel discorso diretto.
- Riconoscere ed utilizzare correttamente il tempo del verbo (passato - presente-futuro).
- Le principali convenzioni ortografiche: accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbo avere e verbo essere, punteggiatura.
- Il significato di vocaboli nuovi.

CLASSE TERZA

Ascolto e Parlato

- L'ascolto finalizzato e l'ascolto attivo.
- Le regole dell'ascolto.
- Le regole della conversazione.
- La comunicazione.
- Gli elementi della comunicazione (Messaggi, scopi, codici, canali, registri linguistici, contesti).
- Le conversazioni guidate e libere.
- La lettura dell'insegnante e/o dei compagni.
- Le diverse tipologie testuali: narrativo, descrittivo, regolativo e gli elementi che li caratterizzano.
- Modalità che regolano la conversazione e la discussione.
- Modalità per esprimersi con frasi corrette.

- Partecipare a un dialogo, a una conversazione, a una discussione rispettando il turno d'intervento.
- Ascoltare e rispettare le opinioni e i punti di vista altrui, chiedere e/o aggiungere informazioni pertinenti, in situazioni diverse e/o relative a esperienze personali.
- Esprimere le proprie idee e le proprie emozioni in modo comprensibile □ Interagire nello scambio comunicativo, per raccontare, descrivere, spiegare, dare e comprendere semplici istruzioni.
- Riferire esperienze personali, organizzando l'esposizione in modo chiaro, rispettando un ordine logico.
- Organizzare una breve esposizione su un argomento affrontato in classe o su esperienze comuni o personali, utilizzando una traccia data.

Letture

- Leggere mentalmente testi, comprendendone il contenuto.
- Leggere ad alta voce in modo sempre più scorrevole.
- Intuire il significato di parole ed espressioni desumendolo dal contesto.
- Rispondere a domande precise dell'insegnante dopo aver letto un testo.
- Individuare alcune tipologie testuali riconoscendone la struttura.
- Leggere titoli, immagini e didascalie per ricavare informazioni Formulare domande e ricercare risposte relative ai testi.

- Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale utilizzando immagini, scalette schemi.
- Narrazione di storie personali o fantastiche in modo logico e coerente.

Letture

- Lettura di libri di vario genere.
- Lettura silenziosa e ad alta voce.
- Letture a tema.
- Le tecniche di lettura.
- Significato contestuale delle parole.
- La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase.
- Linguaggio per esprimere sentimenti, emozioni.
- Le informazioni esplicite deducibili dal testo.
- I connettivi logici e spazio temporali per favorire l'esposizione orale.

La Struttura del testo:

- Introduzione (personaggi, luogo, tempo).
- Parte centrale: sviluppo della vicenda.
- Conclusione (sequenza finale).
- Gli elementi costitutivi di un testo. Titolo, immagini, didascalie, sequenze.
- La varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari.
- Testo narrativo: favola, fiaba, mito, leggenda, racconto fantastico, racconto realistico, lettera, diario, racconto d'avventura).

	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">• Comporre semplici testi curando la concordanza e l'ordine delle parole.• Riconoscere le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.• Utilizzare i principali segni di punteggiatura.• Riconoscere gli errori di ortografia.• Rispettare le indicazioni scritte per realizzare testi, svolgere attività, regolare comportamenti.• Rivedere il proprio testo con la guida domande.• Partecipare alla costruzione di semplici testi collettivi.• Utilizzare schemi per dare ordine alla successiva stesura del testo.• Comporre semplici testi. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).• Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).• Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.• Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.	<ul style="list-style-type: none">• Testo descrittivo: dati sensoriali, persone, animali, oggetti, ambienti.• Testo regolativo: regole, istruzioni varie, ricette, regolamenti.• Testo poetico (rime, strofe, versi, metafore, similitudini).• Giochi linguistici. <p>Prime strategie di scrittura</p> <ul style="list-style-type: none">• La pianificazione di un semplice testo, mappa delle idee scaletta, traccia.• I principali segni di punteggiatura.• Le principali strutture morfo-sintattiche.• Testi collettivi legati all' esperienze scolastiche ed extrascolastiche, con il supporto di schemi, mappe e tracce per la composizione.• Scrittura creativa. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none">• Lessico fondamentale e di alto uso per la gestione di semplici comunicazioni orali informali e formali.• Le principali relazioni di significato tra parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).• L'uso del dizionario.• Le espressioni figurate nell'uso quotidiano e nei testi.• Alcuni termini specifici legati a discipline di studio.• Lessico settoriale.• I rapporti semantici tra le parole: sinonimi, omonimi, contrari.• I campi semantici.• Il significato di termini polisemici e parole straniere.
--	--	--

- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e ampliamento del lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne l'efficacia comunicativa e le differenze.
- Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.
- Riconoscere la frase come sequenza ordinata di parole.
- Arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole.
- Avviare la conoscenza delle fondamentali parti del discorso.

CLASSE QUARTA

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- L'ordine alfabetico e l'uso del vocabolario.
- Le parti variabili e invariabili del discorso.
- Le convenzioni ortografiche: digrammi, accento, apostrofo, divisione in sillabe, segni di punteggiatura, uso dell'h ... verbo avere e uso di è verbo essere.
- La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche e semantiche.
- La frase come insieme ordinato di parole.
- La frase minima ed espansa.

CLASSE QUARTA

Ascolto e parlato

- La Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo per comprendere gli scopi di messaggi orali (lettura dell'insegnante, dei compagni, uso di materiali multimediali, drammatizzazioni, giochi di ruolo).
- Le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati etc.).
- Le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza etc.).
- Gli elementi della comunicazione (messaggi verbali e non verbali, codici, scopo, canali, registri linguistici diversi in relazione al contesto).
- Caratteristiche delle forme più comuni del parlato monologico (il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale) e dialogico (l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione).
- Pianificazione su traccia di una produzione orale relativa ad un tema assegnato e organizzazione di contenuti narrativi,

- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio,

descrittivi, informativi, espositivi, regolativi tramite scaletta, o predisposizione di materiali visivi: uso di slide, schemi ...).

- Il lessico adeguato all'età e specifico delle diverse discipline.
- Le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, poetici, regolativi, argomentativi, multimediali) e gli elementi caratterizzanti.
- Vari testi informativi, argomentativi (purché semplici e su argomenti noti), "diretti" o "trasmessi" ai media (scambi di informazioni, discussioni, dibattiti, forum, interventi sulla base di una scaletta, dibattito giudiziario, monologhi pianificati, sequenze del telegiornale, spiegazioni in trasmissioni televisive).
- Narrazione di storie personali o fantastiche in testi "diretti" o "trasmessi" dai media (storie misteriose, racconti gialli, leggende, ecc.).
- Filastrocche, poesie, testi teatrali.

Lettura

- Strategie di lettura silenziosa (orientamento in base a titoli, figure, didascalie; selezione di parole chiave, termini specifici, significato globale).
- Strategie di lettura espressiva ad alta voce che tenga conto di: correttezza, scorrevolezza, punteggiatura, tono e timbro, pause e ritmo, sensazioni e sentimenti.
- Le tecniche di lettura: analitica, sintetica, espressiva.
- La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa.
- La varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari:
narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico;
descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi;

sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).

- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla

espositivo: storico, geografico, scientifico; pragmatico-sociale;

testo persuasivo (pubblicitario);

testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli).

- Orientamento in base a titoli, figure, didascalie; selezione di parole chiave, termini specifici, significato globale) e di lettura espressiva ad alta voce.
- Le tecniche di lettura: analitica, sintetica, espressiva.
- La punteggiatura come insieme di segni convenzionali.

Scrittura

- Le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre e/o da rielaborare.
- La pianificazione, anche semplice, di un testo scritto (idee, selezione, stesura e revisione).
- Le diverse caratteristiche delle principali tipologie testuali.
- Produzione di testi narrativi, descrittivi, informativi (lettera, diario personale, articolo di giornale, resoconti di esperienze, procedimenti per realizzare qualcosa ...).
- Rielaborazioni, parafrasi e riassunto di varie tipologie testuali.
- Stesura di relazioni individuali o collettive su esperienze comuni o su argomenti di studio.
- Scrittura creativa (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Le funzioni morfologiche e le conoscenze sintattiche che distinguono le parti del discorso.
- La punteggiatura.
- Il lessico appropriato a relazioni di significato tra le parole.
- I connettivi.
- Le regole ortografiche.

forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.

- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori).
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Lessico fondamentale e di alto uso per la gestione di semplici comunicazioni orali informali e formali.
- Le principali relazioni di significato tra parole ((somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- L'uso del dizionario.
- Le espressioni figurate nell'uso quotidiano e nei testi.
- Alcuni termini specifici legati a discipline di studio.
- Lessico settoriale.
- Uso e significato di termini polisemici e parole straniere.
- Variabilità della lingua nel tempo: arcaismi, neologismi e origine delle parole.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Il patrimonio lessicale con vocaboli provenienti anche da altre lingue.
- Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia...).
- Le parti variabili e invariabili del discorso (nome, articolo, verbo, aggettivo, pronomi preposizione, congiunzione, avverbio).
- I modi finiti e indefiniti del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva.
- Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.

grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).

- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

CLASSE QUINTA

Ascolto e Parlato

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, formali e informali, in contesti conosciuti e non.
- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo.
- Ascoltare, mantenendo la concentrazione e l'interesse, la lettura di testi e individuare la tipologia, l'argomento e lo scopo di ogni testo.
- Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di racconti letti, narrati o trasmessi (chi, dove, come, quando, perché), i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare.
- Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare.
- Individuare dati e fare inferenze:
 - individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali);
 - individuare il significato di nuovi termini in base al contesto.
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date.
- Riferire, narrare, descrivere, riassumere organizzando l'esposizione in modo chiaro ed efficace, nel rispetto dell'ordine cronologico e/o logico.
- Riflettere su alcuni aspetti della vita quotidiana e su alcune problematiche per le quali ipotizzare soluzioni.
- Riferire su un argomento di studio (su un tema affrontato in classe), utilizzando schemi, scalette o mappe.

- Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.
- La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche e semantiche.
- Le convenzioni ortografiche.
- L'uso dei connettivi spaziali, logici e temporali.

CLASSE QUINTA

Ascolto e Parlato

- La lingua come strumento di espressione per raccontare.
- Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo per comprendere gli scopi di messaggi orali (lettura dell'insegnante, dei compagni, uso di materiali multimediali, drammatizzazioni, giochi di ruolo).
- Le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati etc.).
- Le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza etc.).
- Gli elementi della comunicazione (messaggi verbali e non verbali, codici, scopo, canali, registri linguistici diversi in relazione al contesto).
- L'origine della propria lingua e alcuni prestiti linguistici acquisiti nel tempo e da altre culture.
- Caratteristiche delle forme più comuni del parlato monologico (il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale) e dialogico (l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione).
- Pianificazione su traccia di una produzione orale relativa ad un tema assegnato e organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi tramite scaletta, o predisposizione di materiali visivi: uso di slide, schemi ...).
- Il lessico adeguato all'età e specifico delle diverse discipline.
- Le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, poetici, regolativi, argomentativi, multimediali) e gli elementi caratterizzanti.
- Vari testi informativi, argomentativi (purché semplici e su argomenti noti), "diretti" o "trasmessi" ai media (scambi di informazioni, discussioni, dibattiti, forum, interventi sulla

- Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici).
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa.
- Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline.

Letture

- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa per scopi mirati: comprendere, memorizzare, raccogliere informazioni.
- Potenziare l'espressività nella lettura ad alta voce, mettendo in atto le tecniche necessarie: le pause, il tono e l'intensità della voce.
- Utilizzare strategie idonee all'analisi e alla comprensione di testi di vario tipo.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi:
 - narrativo
 - descrittivo
 - espositivo: storico, geografico, scientifico
 - pragmatico-sociale
 - testo persuasivo (pubblicitario)
 - testo regolativo
 - testo pratico-strumentale
 - testo poetico
 - fumetto
 - giornale
 - giochi linguistici (cruiverba, rebus, acrostico).
- Leggere e comprendere un testo informativo estrapolando e sintetizzando le informazioni e i dati principali.
- Leggere e comprendere un testo argomentativo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere.
- Leggere e comprendere un testo regolativo discriminando corrette norme di comportamento.

base di una scaletta, dibattito giudiziario, monologhi pianificati, sequenze del telegiornale, spiegazioni in trasmissioni televisive).

- Narrazione di storie personali o fantastiche in testi "diretti" o "trasmessi" dai media (storie misteriose, racconti gialli, leggende, ecc.).
- Filastrocche, poesie, testi teatrali.

Letture

- Strategie di lettura silenziosa (orientamento in base a titoli, figure, didascalie; selezione di parole chiave, termini specifici, significato globale) e di lettura espressiva ad alta voce che tenga conto di: correttezza, scorrevolezza, punteggiatura, tono e timbro, pause e ritmo, sensazioni e sentimenti.
- Le tecniche di lettura: analitica, sintetica, espressiva.
- La punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l'intenzione comunicativa.
- La varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari:
 - narrativo:** favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico;
 - descrittivo:** persone, animali, oggetti, ambienti, eventi;
 - espositivo:** storico, geografico, scientifico;
 - pragmatico-sociale:**
 - testo persuasivo** (pubblicitario)
 - testo regolativo** (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
 - testo pratico-strumentale** (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari);
 - testo poetico;**
 - fumetto;**

- Leggere un testo narrativo o descrittivo e comprenderne i contenuti essenziali.
- Individuare gli elementi strutturali in un testo: narrativo (realistico e fantastico) descrittivo (realistico e fantastico)
- Leggere, comprendere e riconoscere le caratteristiche strutturali del testo poetico.
- Leggere, comprendere e individuare le modalità linguistiche usate in una descrizione d'autore.
- Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti.

Scrittura

- Conoscere e memorizzare le fasi di pianificazione e di produzione di un testo scritto.
- Narrare esperienze personali o collettive prendendo spunto da una lettura o seguendo una traccia.
- Scrivere una lettera adeguando le forme espressive al destinatario ed alla necessità.
- Redigere una cronaca scolastica rispettando l'ordine cronologico.
- Organizzare, condurre e raccogliere per iscritto un'intervista.
- Raccontare le proprie esperienze rispettando l'ordine causale e temporale ed inserire alcuni elementi descrittivi.
- Riscrivere testi dati modificando: inizio, svolgimento, conclusione, ordine delle sequenze.

giornale;

giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico).

- Le caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, informazioni esplicite ed implicite in testi narrativi, descrittivi, espositivi, informativi, regolativi, argomentativi e poetici.
- Strategie idonee all'analisi e alla comprensione: domande all'inizio e durante la lettura, indizi utili (le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie).
- Tecniche di sottolineatura, annotazione, costruzione di mappe e schemi.
- Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni.
- Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, polisemia, antinomia, parafrasi) sulla base dei contesti.
- Alcune figure di significato (onomatopea, similitudine, metafora, ripetizioni, allitterazioni, personificazioni).
- La ricerca della struttura sonora delle rime nelle filastrocche e nelle poesie.
- Struttura del testo poetico: strofe, versi, rime (baciata, alternata, incrociata), versi liberi.

Scrittura

- Le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre e/o da rielaborare.
- La pianificazione, anche semplice, di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica, stesura e revisione).
- Le diverse caratteristiche delle principali tipologie testuali.
- Produzione di testi narrativi, descrittivi, informativi (lettera, diario personale, articolo di giornale, resoconti di esperienze, procedimenti per realizzare qualcosa ...).
- Rielaborazioni, parafrasi e riassunto di varie tipologie testuali.
- Stesura di relazioni individuali o collettive su esperienze comuni o su argomenti di studio.
- Scrittura creativa (filastrocche, racconti brevi, poesie ...).
- Operazioni propedeutiche alla sintesi.

- Rispondere per iscritto a domande sul contenuto dei testi letti o ascoltati, anche di genere poetico.
- Riassumere per iscritto un racconto utilizzando la narrazione in terza persona.
- Riassumere le parti dialogate di un racconto utilizzando il discorso indiretto in modo appropriato.
- Volgere in prosa un testo poetico.
- Produrre testi di vario genere.
- Realizzare testi collettivi.
- Accompagnare i propri elaborati con un uso sempre più corretto e appropriato dei principali segni di punteggiatura.
- Avviare l'alunno all'autocorrezione e alla scelta di termini di significato simile per evitare ripetizioni.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e sintattico.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.

- Conoscere e usare nuovi termini sia nell'esposizione orale sia nei testi scritti.
- Consolidare le capacità di utilizzo del dizionario.
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura, utilizzando sinonimi e contrari.
- Cogliere il rapporto di inclusione tra parole in base al significato: iperonimi e iponimi.
- Comprendere che ogni parola ha una storia, conoscere parole di origine diversa.
- Conoscere e utilizzare differenti figure retoriche.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).

- Le funzioni morfologiche e le conoscenze sintattiche che distinguono le parti del discorso.
- La punteggiatura.
- Il lessico appropriato a relazioni di significato tra le parole.
- I connettivi.
- Le regole ortografiche.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.

- Lessico fondamentale e di alto uso per la gestione di semplici comunicazioni orali informali e formali.
- Le principali relazioni di significato tra parole ((somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Strategie per recuperare il significato di parole non note attraverso la forma delle parole, l'analisi del contesto, l'uso del dizionario.
- Le espressioni figurate nell'uso quotidiano e nei testi.
- Alcuni termini specifici legati a discipline di studio.
- Lessico settoriale.
- Uso e significato di termini polisemici e parole straniere.
- Variabilità della lingua nel tempo: arcaismi, neologismi e origine delle parole.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

- La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.
- Il patrimonio lessicale con vocaboli provenienti anche da altre lingue.

	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).• Distinguere e analizzare gli elementi della frase minima ed eseguirne l'analisi logica.• Distinguere e analizzare gli elementi della frase espansa: i complementi diretti e indiretti.• Analizzare frasi espanse individuando l'attributo e l'apposizione.• Riconoscere frasi semplici e complesse.• Riconoscere in una frase o in un testo le parti variabili e invariabili del discorso.• Consolidare le convenzioni ortografiche.	<ul style="list-style-type: none">• Le relazioni di significato tra le parole (sinonimia, omonimia, polisemia...).• Le parti variabili e invariabili del discorso (nome, articolo, verbo, aggettivo, pronomi preposizione, congiunzione, avverbio).• I modi finiti e indefiniti del verbo nella forma attiva, passiva e riflessiva.• Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.• Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.• La punteggiatura e le sue funzioni sintattiche e semantiche.• Le convenzioni ortografiche.• L'uso dei connettivi spaziali, logici e temporali.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Italiano

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE	
TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	ABILITÀ	CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi 	<p>CLASSE PRIMA Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper prestare attenzione Saper intervenire in maniera pertinente rispettando i turni e usando un tono di voce adeguato alla situazione. Saper chiedere chiarimenti su termini non noti Comprendere il significato globale di testi d'uso quotidiano. Riconoscere le caratteristiche dei testi parlati più comuni. Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo. Saper narrare esperienze personali ed eventi vari. Saper descrivere organicamente oggetti, luoghi, persone. Saper riferire oralmente il contenuto di quanto ascoltato, letto o di un argomento di studio. Sapere esprimere le proprie opinioni su temi personali, su argomenti di interesse più generale e su argomenti di studio. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura dei libri di testo e saperli usare in modo funzionale. Saper leggere ad alta voce correttamente, intonando convenientemente la voce. 	<p>CLASSE PRIMA Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di semplici testi orali Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico. Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, mappe concettuali e altro). Caratteristiche dei testi parlati più comuni. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> Elementi caratterizzanti le tipologie di testi affrontati. Elementi caratterizzanti il testo poetico. Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (pause, intonazioni, ecc.). 	

<p>riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di quanto letto. • Saper individuare gli elementi costitutivi, le parti e/o le sequenze di un testo letto. • Saper ricavare informazioni dai testi consultati e/o studiati. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera adeguata i quaderni e il diario. • Usare una grafia chiara e comprensibile. • Applicare le regole ortografiche di base e la punteggiatura. • Produrre testi scritti dotati di organicità e coesione, usando anche schemi di riferimento. • Saper prendere appunti. • Saper riscrivere testi applicando semplici trasformazioni. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper consultare un dizionario. • Comprendere ed usare il lessico specifico delle diverse discipline. • Conoscere e usare adeguatamente sinonimi, contrari, derivati, alterati, composti. • Conoscere e usare alcune semplici figure retoriche. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi e le funzioni della comunicazione verbale. • Conoscere e identificare le diverse unità linguistiche (testo, capoverso, periodo, frase, parola, morfema). • Conoscere e identificare la classe di appartenenza delle parole. • Analizzare le parole nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzioni e servirsene correttamente. • Saper riconoscere, descrivere e rappresentare la frase minima e alcune semplici espansioni. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione. • Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi. • Riscrittura e manipolazione di testi (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, ecc.) <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole) dal lessico generico al lessico specifico. • Struttura e uso dei dizionari. • Il linguaggio figurato e principali figure retoriche. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio delle principali categorie grammaticali. • Classi di parole e loro modificazioni. • Struttura logica della frase semplice. • Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione, ecc.). <p>Testi</p> <p>Testi narrativi. Testi poetici. Testi descrittivi. Testi regolativi. Testi della tradizione letteraria.</p>
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a 	<p><u>CLASSE SECONDA</u> Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper chiedere chiarimenti su testi o parti di testo non noti • Comprendere il significato globale di testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, mappe. • Saper prendere appunti mentre si ascolta e sapere riutilizzarli • Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo. • Saper narrare esperienze personali ed eventi vari. • Saper descrivere organicamente oggetti, luoghi, persone. • Saper riferire oralmente il contenuto di quanto ascoltato o letto o di un argomento di studio. • Sapere esprimere le proprie opinioni su temi personali, su argomenti di interesse più generale e su argomenti di studio. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura dei libri di testo e saperli usare in modo funzionale. • Saper leggere ad alta voce correttamente, intonando convenientemente la voce. • Comprendere il significato globale di quanto letto. • Saper individuare gli elementi costitutivi, le parti e/o le sequenze dei testi affrontati. • Saper individuare all'interno di un testo complesso le parti descrittive, narrative, regolative, argomentative, riflessive, ecc. • Saper ricavare informazioni dai testi consultati e/o studiati <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole ortografiche di base e la punteggiatura. • Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Produrre testi scritti dotati di organicità e coesione, usando anche schemi di riferimento. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u> Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali. • Trattati fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. • Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico. • Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, mappe concettuali e altro). • Caratteristiche dei testi parlati più comuni. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratterizzanti i testi affrontati. • Elementi caratterizzanti il testo poetico. • Meccanismi di costituzione del linguaggio figurato e principali figure retoriche. • Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (pause, intonazioni, ecc.). <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione. • Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, descrittivi.
---	---	--

<p>situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere appunti. • Saper sintetizzare un testo. • Saper riscrivere e manipolare testi. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper consultare un dizionario. • Comprendere ed usare il lessico specifico delle diverse discipline. • Usare adeguatamente il lessico in relazione al tipo di testo e al contesto comunicativo. • Conoscere e usare adeguatamente sinonimi, contrari, derivati, alterati, composti. • Conoscere ed usare le figure retoriche. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e identificare la classe di appartenenza delle parole. • Analizzare le parole nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzioni e servirsene correttamente. • Saper riconoscere, descrivere e rappresentare la frase e le sue espansioni. <p><u>CLASSE TERZA</u> Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale di testi anche multimediali e riorganizzare le informazioni raccolte in 	<ul style="list-style-type: none"> • Riscrittura e manipolazione di testi (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, ecc.) <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Registri linguistici: lessico e contesto comunicativo. • I neologismi: caratteristiche ed uso. • Lessico e uso dei dizionari. • Significato denotativo e significato connotativo. • Meccanismi di costituzione del linguaggio figurato e principali figure retoriche. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio delle categorie sintattiche. • Classi di parole e loro modificazioni. • Struttura logica della frase. • Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione, ecc.). <p><u>Testi</u> Testi narrativi. Testi poetici. Testi descrittivi. Testi regolativi. Testi di divulgazione scientifica. Testi della tradizione letteraria.</p> <p><u>CLASSE TERZA</u> Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi.
--	--	---

<p>loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<p>appunti, schemi, tabelle, mappe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere appunti mentre si ascolta e sapere e utilizzarli. • Saper narrare esperienze personali ed eventi vari. • Saper descrivere organicamente oggetti, luoghi, persone. • Saper riferire oralmente in modo organico il contenuto di quanto ascoltato o letto o di un argomento di studio. • Sapere argomentare la propria tesi su un argomento di studio e/o d'attualità. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura dei libri di testo e saperli usare in modo funzionale. • Saper leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate. • Comprendere il significato di quanto letto. • Saper individuare all'interno di un testo complesso le parti descrittive, narrative, regolative, argomentative, riflessive, ecc. • Saper ricavare informazioni esplicite e/o implicite dai testi consultati e/o studiati. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo. • Saper produrre testi scritti dotati di organicità e coesione, usando anche schemi di riferimento. • Saper sintetizzare un testo. • Saper riscrivere un testo secondo registri e strutture sintattiche diversi. • Utilizzare la videoscrittura curandone l'impaginazione. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trattati fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. • Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico. • Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, mappe concettuali e altro). • Caratteristiche dei testi parlati più comuni. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratterizzanti i vari tipi di testo. • Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (pause, intonazioni, ecc.). <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione. • Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo. • Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, narrativi, descrittivi, argomentativi. • Riscrittura e manipolazione di testi (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, ecc.). <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico e nuovi linguaggi.
--	--	--

- Saper consultare un dizionario.
- Comprendere ed usare il lessico specifico delle diverse discipline.
- Usare adeguatamente il lessico in relazione al tipo di testo e al contesto comunicativo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo.
- Conoscere ed usare le figure retoriche.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Conoscere e identificare la classe di appartenenza delle parole.
- Analizzare le parole nelle loro caratteristiche di forma, significato e funzione e servirsene correttamente.
- Saper riconoscere, descrivere e rappresentare il periodo.

- I neologismi: caratteristiche ed uso.
- Lessico ed uso dei dizionari.
- Meccanismi di costituzione del linguaggio figurato e principali figure retoriche.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Studio delle categorie sintattiche.
- Classi di parole e loro modificazioni.
- Struttura logica della frase.
- Struttura logica del periodo.
- Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione, ecc.).

Testi

Testi narrativi.

Testi poetici.

Testi descrittivi.

Testi argomentativi.

Testi di divulgazione scientifica.

Testi della tradizione letteraria.

Testi giornalistici.

Testi polidimensionali e multimediali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Inglese

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI DI
COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante,

CLASSE PRIMA

Ascolto (comprensione orale)

- Identifica e riconosce suoni e semplici parole incontrati nelle attività orali effettuate in classe.
- Comprende ed esegue semplici consegne relative alle attività svolte in classe eventualmente con l'aiuto della mimica.
- Comprende e risponde a un saluto.

Lettura (comprensione scritta)

- Individua e legge parole inglesi note oralmente e supportate da immagini.

Scrittura (produzione scritta)

- Copia e scrive semplici parole note oralmente.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Saluta in modo informale.
- Si presenta e chiede il nome e l'età delle persone.
- Chiede e dà informazioni sulla quantità.
- Chiede e dà informazioni sui colori di oggetti di uso comune.

CLASSE PRIMA

Saluti: HELLO/Hi/GOOD-BYE

Espressioni per chiedere il nome e l'età (What's your name? How old are you?).

Numeri da 1 a 10.

Oggetti scolastici (book, pencil, pen, pencil-case, ecc.).

Animali (dog, cat, pig, cow, horse, bear, ecc.).

La famiglia.

I colori.

Giocattoli (train, ball, skateboard, car, doll, ecc.).

Il viso.

Aggettivi qualificativi (small/big, tall/short).

Festività: Halloween, Christmas, Easter.

chiedendo eventualmente spiegazioni.

- Conosce il nome dei principali oggetti scolastici, di alcuni animali, di alcuni giochi e dei principali componenti della famiglia.
- Riconosce e nomina le parti del viso.
- Individua e conosce i simboli delle principali festività inglesi.
- Esegue semplici canti attinenti ai temi trattati e alle festività.

CLASSE SECONDA

Ascolto (comprensione orale)

- Identifica e riconosce suoni e parole.
- Comprende e risponde a un saluto sia informale che formale.
- Comprende ed esegue semplici consegne relative alle attività svolte in classe.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprende semplici frasi note oralmente e supportate da immagini.

Scrittura (produzione scritta)

- Copia e scrive parole note oralmente.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Saluta in modo informale e formale in relazione ai diversi momenti della giornata.
- Chiede e dà informazioni su: oggetti della classe, famiglia, casa, animali, cibo, giocattoli.
- Chiede e dà il proprio stato di salute.
- Riconosce e nomina i capi di vestiario.
- Conosce e comprende i simboli delle principali festività inglesi.
- Esegue semplici canti attinenti ai temi trattati e alle festività comprendendone il senso generale.
- Scambia informazioni personali (nome, età, indumenti, parti del viso e i cinque sensi).
- Scambia informazioni sulla localizzazione di oggetti e persone.
- Scambia informazioni sulle preferenze (cibi e bevande).
- Riflette sull'uso di alcune strutture grammaticali.

CLASSE SECONDA

Saluti formali (GOOD MORNING, GOOD EVENING, ecc.) e informali (HELLO/Hi/GOOD-BYE).

Espressioni per chiedere informazioni personali (nome, età, indumenti, parti del viso e i cinque sensi).

Lo stato di salute.

Numeri da 10 a 20.

I colori.

Le parti del giorno.

Oggetti scolastici (rubber, desk, blackboard, window, ecc.).

Animali (elephant, monkey, lion ecc.).

Casa (house, kitchen, living room, bathroom, ecc.).

Giocattoli.

Parti del viso.

Cibi e bevande.

I vestiti.

Famiglia: mother, father, sister, brother.

Festività: Halloween, Christmas, Easter.

Il plurale dei nomi.

La terza persona singolare.

Preposizioni di luogo (in, on, under)

Aggettivi (small/big, tall/short; happy/sad)

CLASSE TERZA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Saluta in modo informale e formale in relazione ai diversi momenti della giornata.
- Conosce l'alfabeto e sa chiedere e fare lo spelling di parole note.
- Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Conosce e comprende i simboli delle principali festività inglesi rapportandoli con quelli delle festività italiane.
- Esegue semplici canti attinenti ai temi trattati e alle festività comprendendone il significato.
- Scambia informazioni sulla famiglia, l'età anche di terze persone, i vestiti, il possesso di oggetti, gli animali selvatici, le abitudini alimentari.
- Riconosce e nomina alcuni giocattoli.
- Chiede ed esprime i propri e gli altrui stati d'animo.
- Riconosce e nomina i componenti della famiglia.
- Nomina alcuni oggetti tecnologici.
- Riconosce e nomina le parti del corpo e del viso.
- Riconosce e nomina le stanze della casa.
- Riconosce e nomina gli oggetti del mobilio.
- Chiede ed esprime preferenze sui cibi e sulle bevande.
- Indica ciò che gli piace e ciò che non gli piace.
- Chiede le preferenze e indica la propria.
- Conosce i numeri entro il 100 .

Lettura (comprensione scritta)

- Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

CLASSE TERZA

Saluti formali (GOOD MORNING, GOOD EVENING, ecc.) e informali (HELLO/Hi/GOOD-BYE).

Espressioni per chiedere informazioni personali (nome, età, indumenti, parti del viso e i cinque sensi).

I colori.

Numeri fino al 100.

Oggetti scolastici (rubber, desk, blackboard, window, ecc).

Animali selvatici (cheetah, bird, hippo, ecc.).

L'alfabeto.

Clothes.

I giochi e i giocattoli.

Gli stati d'animo (angry/calm; good/naughty; happy/sad).

Gli oggetti tecnologici.

Le parti del viso e del corpo.

La descrizione di una persona.

La casa e gli arredi.

Cibo e abitudini alimentari.

Famiglia: mother, father, sister, brother.

Festività: Halloween, Christmas, Easter.

Biglietti di auguri.

Il verbo have got e to be.

Gli articoli.

I pronomi.

Il verbo "to be".

Le preposizioni di luogo.

Uso di there is/there are.

Gli aggettivi qualificativi (small/big, tall/short; happy/sad).

Aggettivi possessive (her/his)

Scrittura (produzione scritta)

- Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
- Riflette sull'uso di alcune strutture grammaticali.

CLASSE QUARTA**Ascolto (comprensione orale)**

- Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente, e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Letture (comprensione scritta)

- Comprende testi brevi e semplici accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Utilizza formule di cortesia.
- Sa eseguire semplici canti attinenti ai temi trattati e alle festività.
- Riconosce e comprende elementi culturali diversi veicolati dalla L1 e dalla L2 (abitudini di vita, festività, vita scolastica, sistema monetario, abitudini alimentari).
- Interagisce con un compagno o un adulto in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale (provenienza, preferenze, capacità, gusti su cibi e bevande, amici, attività scolastica, routine, giorni della settimana, orari, tempo atmosferico, stagioni, mesi), integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.
- Chiede e dà informazioni su animali, stagioni, indumenti, prezzo di oggetti, casa, localizzazione di edifici, oggetti e persone, azioni in corso di svolgimento.

CLASSE QUARTA

Formule di cortesia.

Saluti formali (GOOD MORNING, GOOD EVENING, ecc.) e informali (HELLO/Hi/GOOD-BYE).

Espressioni per chiedere informazioni personali (provenienza, preferenze, capacità, gusti su cibi e bevande, amici, attività scolastica, routine, giorni della settimana, orari, tempo atmosferico, stagioni, mesi).

I numeri cardinali e ordinali.

L'alfabeto.

Le date.

Sistema monetario.

Gli ambienti della casa.

Gli stati d'animo (angry, calm, good, naughty, happy, sad).

La famiglia.

I colori.

Gli animali domestici e selvaggi.

Le parti del viso del corpo.

I luoghi della città.

I nomi di alcuni paesi europei.

Gli sport.

Hobby.

I cibi.

Aggettivi (curly, straight, long, blond, ecc.)

Festività: Halloween, Christmas, Easter, St. Patrick's Day.

Pronomi interrogativi: what, how many, how old.

Aggettivi dimostrativi: this, that, these, those.

I verbi "to be"- "to have" al presente.

Singolare e plurale dei nomi regolari e irregolari.

Aggettivi qualificativi.

Aggettivi possessivi.

Pronomi personali soggetto.

Articoli determinativi ed indeterminativi.

- Riconosce e nomina gli animali.
- Riconosce e nomina i colori.
- Riconosce e nomina i componenti della famiglia.
- Declina l'alfabeto.
- Nomina le stanze della casa.
- Nomina le parti del viso e del corpo.
- Riconosce e nomina i nomi di alcuni paesi europei.
- Riconosce e nomina alcuni sport.
- Riconosce e nomina alcuni hobby.
- Chiedere e indicare la propria preferenza.
- Chiede ed esprime le abilità.
- Esprime le proprie emozioni.
- Esegue semplici canti attinenti ai temi trattati e alle festività comprendendone il significato generale.

Riflessione sulla lingua

- Consolidare l'alfabeto.
- Riconoscere la differenza di pronuncia e di grafia tra parole con suoni simili.
- Analizzare termini e significati ed utilizzarli correttamente nei vari contesti.
- Conoscere ed usare specifiche strutture grammaticali.

CLASSE QUINTA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le azioni quotidiane, le vacanze, i passatempi, la descrizione personale, i gusti, le festività, ecc.).
- Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

There is/there are.
 Il verbo "can".
 Il verbo "like".
 Gli avverbi di luogo.
 Gli avverbi di movimento.
 Il nome.
 Present continuous.
 Uso di to like seguito dalla forma ing.
 I verbi irregolari.

CLASSE QUINTA

Formule di cortesia.

Saluti formali (GOOD MORNING, GOOD EVENING, ecc.) e informali (HELLO/Hi/GOOD-BYE).

Espressioni per chiedere informazioni personali (provenienza, preferenze, capacità, gusti su cibi e bevande, amici, attività scolastica, routine, giorni della settimana, orari, tempo atmosferico, stagioni, mesi).

La famiglia.

I colori.

I numeri.

I cibi.

Gli animali.

L'alfabeto.

Identificare continenti e capitali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Utilizza formule di cortesia. • Sa eseguire semplici canti attinenti ai temi trattati e alle festività. • Riconosce e comprende elementi culturali diversi veicolati dalla L1 e dalla L2 (abitudini di vita, festività, vita scolastica, sistema monetario, abitudini alimentari). • Interagisce con un compagno o un adulto in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, famiglia, attività scolastica, routine, giorni della settimana, stagioni, mesi, orari, mestieri, azioni), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere. • Chiedere e dare informazioni su: tempo atmosferico, animali, stagioni, indumenti, prezzo di oggetti, luoghi, persone, azioni abituali e azioni in corso di svolgimento, orario, mestieri, negozi. • Riconosce e nomina gli animali. • Riconosce e nomina i colori. • Riconosce e nomina i componenti della famiglia. • Declina l'alfabeto. • Nomina i continenti, alcuni paesi e alcune città. • Chiede e dice correttamente la data. • Riconosce e nomina alcuni tipi di programmi televisivi. • Chiede ed esprime le proprie preferenze. • Riconosce e nomina alcuni ambienti familiari. • Riconosce e nomina alcune azioni quotidiane. • Riconosce e nomina alcuni mestieri. • Riconosce e nomina alcuni negozi. • Riconosce e nomina alcuni programmi televisivi. • Esegue canti attinenti ai temi trattati e alle festività comprendendone il significato generale. 	<p>I numeri cardinali e ordinali fino a 100. La data. Sistema monetario. I nomi di alcuni paesi europei. Gli ambienti naturali. La città. Le azioni quotidiane. I mestieri. Lo shopping. I negozi. I programmi televisivi. Festività: Halloween, Christmas, Easter, Valentine's day. Pronomi interrogativi: Who?, When?, What?, Where?, Why?, How? I verbi "to be"- "to have" al presente. Singolare e plurale dei nomi regolari e irregolari. Aggettivi qualificativi. Aggettivi possessivi. Aggettivi dimostrativi: this, that, these, those. Pronomi personali soggetto. Pronomi personali complemento. Articoli determinativi ed indeterminativi. There is/there are. Il verbo "can". Il verbo "like". Il verbo "to do" (funzione ausiliare). Present continuous. Some e any; Preposizioni di luogo: in, on, under, between, next to, in front of e behind. Pronomi possessivi: mine, yours, his, hers, ecc. Gli avverbi di frequenza. Gli avverbi di luogo. Gli avverbi di movimento. Il nome. Uso di to like seguito dalla forma ing. I verbi irregolari. Uso dei verbi regolari al presente.</p>
--	---	--

	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini, ecc.). <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato.• Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglie i rapporti di significato.• Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.• Riconosce che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.• Conosce le strutture grammaticali.	
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Inglese

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI DI
COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in

CLASSE PRIMA

Ascolto

- È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.

Lettura

- È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.

Parlato

- È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.
- È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni.
- Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa.

CLASSE PRIMA

Ascolto

- Principali strategie di ascolto.
- Individuazione di informazioni specifiche ascoltando testi di vario genere.
- Esercizi di risposta a scelta multipla o semplici questionari, individuando informazioni personali e di carattere generale.

Lettura

- Lettura silenziosa di brevi e semplici testi e svolgimento di attività di completamento del testo letto.
- Comprensione del testo rispondendo ad un questionario aperto o utilizzando risposte T/F.

Parlato

- Principali strategie di produzione: pairwork, attività di gruppo, conversazioni.
- Strutture e funzioni linguistiche pertinenti alla situazione di comunicazione.

<p>contesti familiari e su argomenti noti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate. • È in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. • Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. • Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici elementi di fonetica. • Assunzioni di ruoli adatti al contesto comunicativo. • Rispondere a domande riguardanti argomenti e situazioni note. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare frasi e testi. • Comporre dialoghi su traccia. • Redigere biglietti. • Rispondere a questionari. • Redigere semplici descrizioni. • Completare griglie e tabelle. • Utilizzare il lessico, le strutture linguistiche e morfosintattiche relative alle funzioni linguistiche apprese. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strutture della lingua in modo contestualizzato. • Riconoscere gli elementi grammaticali appresi in contesti nuovi. • Eseguire esercizi linguistici. • Uso del verbo to be al <i>present simple</i>. • Uso degli aggettivi possessivi. • Uso delle parole interrogative: What, Who, Where, When, How old. • Uso degli aggettivi e dei pronomi dimostrativi: this, that, these, those. • Uso delle preposizioni di luogo. • Uso di There is / isn't, There are / aren't, Is there...? / Are there...? • Uso di some / any. • Uso di have got al present simple. • Uso del genitivo sassone. • Uso delle preposizioni di tempo: on, in, at. • Uso degli avverbi di frequenza. • Uso di love, like, hate + nome / pronome complemento.
--	--	--

di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

CLASSE SECONDA

Ascolto

- È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.

- Uso di **can**.
- Uso dell'imperativo
- Uso di **Why? / Because...**
- Uso del *Present continuous*.
- Dare istruzioni.
- Chiedere il permesso di fare qualcosa.
- Chiedere e dire il nome.
- Chiedere e fare lo spelling dei nomi e delle parole.
- Chiedere e dire l'età.
- Parlare dei colori.
- Descrivere oggetti scolastici.
- Parlare di animali domestici.
- Descrivere l'aspetto fisico.
- Parlare del giorno/mese/stagione preferiti.
- Parlare di sé stessi e di altre persone.
- Presentarsi.
- Salutare.
- Chiedere e dare informazioni personali.
- Chiedere e dire l'ora.
- Parlare di dove si trovano le stanze di una casa.
- Parlare di date.
- Chiedere e proporre suggerimenti.
- Parlare di frequenza.
- Comperare capi di abbigliamento.

CLASSE SECONDA

Ascolto

- Principali strategie di ascolto.
- Individuazione di informazioni specifiche ascoltando testi di vario genere.
- Esercizi di risposta a scelta multipla o semplici questionari, individuando informazioni personali e di carattere generale.

Lettura

- È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni.

Parlato

- È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
- È in grado di comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero.
- Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.

Scrittura

- È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e” “ma” e “perché”.
- È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il

Lettura

- Lettura silenziosa di brevi e semplici testi e svolgimento di attività di completamento del testo letto.
- Comprensione del testo rispondendo ad un questionario T/F.

Parlato

- Principali strategie di produzione.
- Strutture e funzioni linguistiche pertinenti alla situazione di comunicazione.
- Elementi di fonetica.
- Assunzione dei ruoli adatti al contesto comunicativo.
- Descrivere oralmente.

Scrittura

- Completare frasi e testi.
- Comporre dialoghi su traccia.
- Redigere biglietti.
- Rispondere a questionari.
- Completare griglie e tabelle.
- Conoscere il lessico, le strutture linguistiche e morfosintattiche relative alle funzioni linguistiche apprese.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Individuare le strutture della lingua in modo contestualizzato.
- Riconoscere gli elementi grammaticali appresi in contesti nuovi.
- Eseguire esercizi linguistici.
- Concordare un incontro o un programma.

proprio apprendimento.

CLASSE TERZA

Ascolto (*comprensione orale*)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.

- Descrivere le persone.
- Parlare delle vacanze.
- Acquistare un biglietto del cinema.
- Ordinare da mangiare.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Chiedere il permesso.
- *Present simple / Present continuous.*
- Uso del *Present continuous* per esprimere il futuro.
- Uso del *Past simple.*
- Espressioni di tempo passato.
- Sostantivi numerabili e non numerabili.
- Uso di *Must/mustn't, Have to/don't have to.*
- I verbi seguiti dalla forma in -ing.
- Il comparativo degli aggettivi.
- Il superlativo degli aggettivi.
- I generi e gli strumenti musicali.
- La descrizione dell'aspetto fisico.
- Il tempo atmosferico.
- I generi cinematografici.
- I generi televisivi.
- Cibi e bevande.
- Luoghi di una città e indicazioni stradali.
- Lavori domestici.
- Mezzi di trasporto.

CLASSE TERZA

Ascolto

- Principali strategie di ascolto
- Individuazione di informazioni specifiche ascoltando testi di vario genere.

- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (*produzione e interazione orale*)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (*comprensione scritta*)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (*Produzione scritta*)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Parlato

- Principali strategie di produzione.
- Strutture e funzioni linguistiche pertinenti alla situazione di comunicazione.
- Semplici elementi di fonetica.
- Rispondere a domande riguardanti argomenti e situazioni note.

Lettura

- Lettura silenziosa di brevi e semplici testi e svolgimento di attività di completamento del testo letto.
- Comprensione del testo rispondendo ad un questionario T/F.

Scrittura

- Completare frasi e testi.
- Comporre dialoghi su traccia.
- Redigere biglietti.
- Rispondere a questionari.
- Redigere semplici descrizioni su traccia.
- Completare griglie e tabelle.
- Conoscere il lessico, le strutture linguistiche e morfosintattiche relative alle funzioni linguistiche apprese.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Individuare le strutture della lingua in modo contestualizzato.
- Riconoscere gli elementi grammaticali appresi in contesti nuovi.
- Eseguire esercizi linguistici.
- Fare il check-in all'aeroporto.
- Chiedere informazioni alla stazione dei pullman e acquistare un biglietto.
- Fare il check-in in un albergo.
- Chiedere informazioni in un ufficio turistico.
- Denunciare un furto / un crimine.
- Andare dal medico.
- Fare acquisti in un negozio di regali.
- Le question tags.
- Uso di **going to**.
- Uso dei pronomi relativi: **who, which e that**.
- Uso dei verbi seguiti dall'infinito con il **to** o dalla forma in **-ing**.
- Uso di **will** per esprimere il futuro.
- Uso di **will / may / might**.
- Uso di **going to**.
- Il periodo ipotetico.
- Uso del *Present perfect*.
- *Past participles*.
- Uso di **ever / never**.
- *Present perfect / Past simple*.
- *Present perfect + just*.
- *Present perfect + yet*.
- *Present perfect + already*.
- *Present perfect + for / since*.
- Uso dei pronomi possessive.
- **Whose..?**
- Uso del *Past continuous*.

		<ul style="list-style-type: none">• <i>Past continuous</i> e <i>Past simple</i> + when / while.• Gli avverbi di modo.• Uso di should.• Uso della forma passiva.• Which one... ? / Which ones... ?• Discorso diretto e indiretto: cambiamenti, tempi verbali, i pronomi personali e i pronomi complemento, gli aggettivi possessivi, gli avverbi e le espressioni di tempo.• say e tell.
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Francese

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI DI
COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

CLASSE PRIMA

LETTURA (Comprensione Scritta)

- Riconoscere i segni grafici non presenti nella lingua italiana.
- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto individuando semplici informazioni.
- Comprendere una mappa.

ASCOLTO (Comprensione Orale)

- Imparare a distinguere i suoni della lingua e gli schemi intonativi.
- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

PARLATO (Produzione e Interazione Orale)

- Riprodurre i suoni della lingua rispettando ritmo e schemi intonativi.
- Porre domande sulla vita quotidiana e rispondere.
- Presentarsi e presentare altre persone, usare espressioni di saluto.

CLASSE PRIMA

LETTURA (Comprensione Scritta)

- Lettura silenziosa di brevi e semplici testi e svolgimento di attività di completamento del testo letto;
- Comprensione del testo rispondendo ad un questionario aperto o utilizzando risposte V/F.

ASCOLTO (Comprensione Orale)

- Principali strategie di ascolto
- Individuazione di informazioni specifiche ascoltando testi di vario genere.
- Esercizi di risposta a scelta multipla o semplici questionari, individuando informazioni personali e di carattere generale

PARLATO (Produzione e Interazione Orale)

- Principali strategie di produzione nel partecipare a semplici conversazioni o monologhi guidati. (jeux de roles, descrizioni)
- Strutture e funzioni linguistiche pertinenti alla situazione di comunicazione
- Semplici elementi di fonetica.
- Assunzione dei ruoli adatti al contesto comunicativo.

<ul style="list-style-type: none"> • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate o ascoltando o leggendo, con pronuncia e intonazione corrette. • Descrivere l'ambiente scolastico. • Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>SCRITTURA (Produzione Scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi dialoghi guidati, testi descrittivi e biglietti per: descrivere sé stesso e altre persone dare informazioni sulla propria famiglia, informare sui propri gusti e sulle preferenze abituali, fare gli auguri e ringraziare, descrivere e/o illustrare un percorso anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. • Realizzare schede illustrate e documenti semplici per descrivere gli animali, l'abitazione, gli oggetti e produrre un semplice albero genealogico della propria famiglia utilizzando lessico e strutture in modo appropriato. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali più semplici all'interno di testi scritti di uso comune. • Individuare semplici analogie o differenze fra codici linguistici diversi. • Dedurre e applicare le regole scoperte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a domande riguardanti argomenti e situazioni note. <p>SCRITTURA (Produzione Scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare frasi e testi. • Comporre dialoghi su traccia. • Redigere biglietti. • Rispondere a questionari. • Redigere semplici descrizioni su traccia. • Completare griglie e tabelle. • Conoscenze lessicali, strutture linguistiche e morfosintattiche relative alle funzioni linguistiche apprese. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare induttivamente le strutture della lingua in modo contestualizzato. • Riconoscere gli elementi grammaticali appresi in contesti nuovi. • Eseguire esercizi linguistici di: trasformazione, completamento, abbinamento e sostituzione. • Produrre uno schema di sintesi delle regole apprese attraverso attività di scoperta induttiva guidata. • Uso del presente del verbo essere. • Uso del presente del verbo avere. • Uso dei verbi del 1° gruppo in "ER". • Uso dell'imperativo per dare ed eseguire comandi. • Semplice descrizione fisica e caratteriale. • Salutare e presentare sé stessi e gli altri, • Descrivere la casa
---	--	---

CLASSE SECONDA

LETTURA (Comprensione Scritta)

- Ricercare ed identificare semplici informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e/o quotidiano
- Trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente (depliant, menu)

ASCOLTO (Comprensione Orale)

- Riconoscere il registro di lingua formale e informale
- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente
- Identificare il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

PARLATO (Produzione e Interazione Orale)

- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; con pronuncia e intonazione corrette
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti
- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, mediante un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate, rispettando la pronuncia e l'intonazione

SCRITTURA (Produzione Scritta)

- Produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse (brevi dialoghi, testi descrittivi, dépliant, orario scolastico)
- Scrivere biglietti, messaggi di posta elettronica, brevi lettere, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

CLASSE SECONDA

• **LETTURA** (Comprensione Scritta)

- Lettura silenziosa di brevi e
- semplici testi e svolgimento di attività
- di completamento del testo letto;
- Comprensione del testo rispondendo ad un questionario aperto o utilizzando risposte V/F.

ASCOLTO (Comprensione Orale)

- Principali strategie di ascolto
- Ascolto di varie tipologie di testi brevi e semplici (dialoghi di vita quotidiana, interviste, istruzioni e consegne, canzoni, descrizioni) con esercizi di risposta a scelta multipla o semplici questionari, individuando informazioni personali e di carattere generale

PARLATO (Produzione e Interazione Orale)

- Principali strategie di produzione orale.
- Strutture e funzioni linguistiche pertinenti alla situazione di comunicazione
- Elementi di fonetica.
- assunzione dei ruoli adatti al contesto comunicativo
- Descrivere oralmente ed esprimere opinioni

SCRITTURA (Produzione Scritta)

- Completare frasi e testi.
- Comporre dialoghi su traccia.
- Redigere biglietti.
- Rispondere a questionari.
- Redigere semplici descrizioni su traccia.
- Completare griglie e tabelle.
- Conoscenze lessicali, strutture linguistiche e morfosintattiche
- relative alle funzioni linguistiche apprese.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali più semplici all'interno di testi scritti di uso comune.
- Individuare semplici analogie o differenze fra codici linguistici diversi.
- Dedurre e applicare le regole scoperte.

CLASSE TERZA**LETTURA** (Comprensione Scritta)

- Comprendere il senso globale di testi relativamente lunghi (lettere, e-mail, testi scritti.)
- Leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano (annunci, quotidiani, ticket, moduli...)

ASCOLTO (Comprensione Orale)**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

- Individuare induttivamente le strutture della lingua in modo contestualizzato.
- Riconoscere gli elementi grammaticali appresi in contesti nuovi.
- Eseguire esercizi linguistici di: trasformazione, completamento, abbinamento e sostituzione.
- Produrre uno schema di sintesi delle regole apprese attraverso attività di scoperta induttiva guidata.
- Invitare, proporre, accettare, rifiutare, descrivere vestiti, oggetti, alimenti, ricette, raccontare ciò che si è fatto, parlare dei propri progetti, parlare delle proprie attività quotidiane, delle proprie abitudini, il proprio orario scolastico e la scuola.
- Aggettivi e pronomi indefiniti, aggettivi irregolari (*nouveau, beau, vieux*).
- Articoli partitivi, avverbi di frequenza e di quantità,
- comparativi di qualità e di quantità, *en* e *y*, interrogazione parziale.
- Negazione (con *plus, jamais, rien*), *oui, si, non*, preposizioni davanti a nomi di paese, pronomi COD e COI (*complément d'objet direct et indirect*), - pronomi relativi *qui* e *que*,
- Gallicismes
- *Passé composé* (accordo, forma negativa),
- Verbi in *-ir* (2e groupe),
- Verbi in *-re* (3e groupe),
- Verbi *devoir, pouvoir, vouloir, savoir*.

CLASSE TERZA**LETTURA** (Comprensione Scritta)

- Lettura silenziosa di brevi e semplici testi e svolgimento di attività di completamento del testo letto.
- Comprensione del testo rispondendo ad un questionario aperto o utilizzando risposte V/F.

ASCOLTO (Comprensione Orale)

- Principali strategie di ascolto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il tema generale e le informazioni specifiche da un discorso su argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e riguardanti esperienze presenti, passate e future • Comprendere e distinguere l'ambito comunicativo di diverse frasi ed espressioni <p>PARLATO (Produzione e Interazione Orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere una semplice conversazione con compagni o adulti facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili • Descrivere esperienze personali presenti, passate e future • Esporre le proprie idee indicando cosa piace e cosa non piace motivando un'opinione in modo comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario • Presentare al pubblico e commentare un argomento di civiltà e di attualità <p>SCRITTURA (Produzione Scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilare moduli, tabelle fornendo dati su documenti autentici (programmi televisivi, attività sportive etc.) • Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, spiegandone le ragioni con frasi semplici (ex: amici, attività preferite, vacanze) • Scrivere brevi lettere personali utilizzando le regole della composizione per chiedere o proporre qualcosa, esprimere sentimenti personali, avvalendosi di un lessico sostanzialmente corretto e di funzioni comunicative appropriate. • Rispondere a un questionario utilizzando le strutture in modo appropriato. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare le strutture grammaticali più semplici all'interno di testi scritti di uso comune. • Individuare semplici analogie o differenze fra codici linguistici diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di informazioni specifiche ascoltando testi di vario genere. <p>PARLATO (Produzione e Interazione Orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali strategie di produzione. • Strutture e funzioni linguistiche pertinenti alla situazione di comunicazione. • Semplici elementi di fonetica. • assunzione dei ruoli adatti al contesto comunicativo • Rispondere a domande riguardanti argomenti e situazioni note. <p>SCRITTURA (Produzione Scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare frasi e testi. • Comporre dialoghi su traccia. • Redigere biglietti. • Rispondere a questionari. • Redigere semplici descrizioni su traccia. • Completare griglie e tabelle. • Conoscenze lessicali, strutture linguistiche e morfosintattiche relative alle funzioni linguistiche apprese. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare induttivamente le strutture della lingua in modo contestualizzato. • Riconoscere gli elementi grammaticali appresi in contesti nuovi.
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none">• Dedurre e applicare le regole scoperte.	<ul style="list-style-type: none">•Eeguire esercizi linguistici di: trasformazione, completamento, abbinamento e sostituzione.•Produrre uno schema di sintesi delle regole apprese attraverso attività di scoperta induttiva guidata.•Descrizione di vacanze, meteo, malattie e trattamenti, parti del corpo sport, passatempo e media, ecologia.•L'imperfetto indicativo.•I verbi di opinione.•L'ipotetica.•Esprimere la durata.•Uso del discorso diretto e indiretto.
--	---	--

AREA TEMATICA 2

LE CONOSCENZE DEL MONDO

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Infanzia: Le conoscenze del mondo

Primaria: Matematica, Scienze e Tecnologia

Secondaria: Matematica, Scienze e Tecnologia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

Competenze sociali e civiche

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Imparare ad imparare

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: Le conoscenze del mondo (area matematico – scientifica – tecnologica)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI
BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**

**TRAGUARDI DI
COMPETENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

ESPERIENZE

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Sa raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Identifica alcune proprietà di oggetti e materiali; utilizza simboli per registrarli.
- Confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando

ANNI 3

- Manipolare vari materiali.
- Conoscere i colori primari.
- Raggruppare, ordinare, quantificare.
- Cogliere le trasformazioni naturali nei confronti della natura.

ANNI 4

- Acquisire abilità manipolative.
- Conoscere i colori derivati.
- Raccogliere e registrare dati ed informazioni.
- Verbalizzare esperienze.

ANNI 3

- Confronto tra alimenti di varia natura e dimensione.
- Predisposizione della terra per la semina. Semina e coltivazione di piccole piante.
- Giochi ed esperimenti con l'aria e l'acqua: bolle, onde, rumore dell'acqua, i suoni dell'aria.
- Giocare con le principali forme geometriche.

ANNI 4

- Osservazione e utilizzo degli utensili e loro funzionamento: a cosa serve, cosa succede se..., come è fatto.
- Cartelloni di raggruppamento dei cibi in base alle loro caratteristiche.
- Esecuzioni di semplici ricette rispettando la sequenza.
- Predisposizione della terra per la semina. Semina e coltivazione di piccole piante. Costruzione di cartelli per l'orto.

<p>strumenti alla sua portata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio. • Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in futuro. 	<p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare varie tecniche e modalità espressive. • Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche. • Raggruppare, confrontare e valutare quantità. • Scoprire le funzioni e i possibili usi degli strumenti tecnologici. • Riconoscere, discriminare e classificare figure e forme geometriche. • Completare seriazioni. • Riconoscere e distinguere i simboli grafici di numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tingere stoffe con acqua e colori. Costruire girandole colorate e tubi sonori. • Giocare con le forme geometriche e rafforzarne la conoscenza attraverso indovinelli, filastrocche e attività pittoriche. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti in cucina di modifica della materia attraverso l'uso di utensili da cucina. • Preparazione di una pietanza seguendo e rispettando le dosi. • Registrazione di fenomeni naturali. • Realizzazione di esperimenti legati alle varie stagioni. • Realizzazione collettiva di un plastico utilizzando materiali di recupero. • Esperimenti di galleggiamento e volo. • Pre-calcolo attraverso conte, filastrocche, canzoni, giochi e attività manipolative.
---	---	---

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Matematica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e

CLASSE PRIMA **Numeri**

- Contare oggetti, fino a 20, in senso progressivo e regressivo, collegando la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva.
- Indicare se due o più raggruppamenti hanno lo stesso numero di elementi, oppure di più, o di meno.
- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 sia in cifre, sia in parole.
- Confrontare e ordinare i numeri (0-20) anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Eseguire le addizioni e le sottrazioni con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali.

CLASSE PRIMA

- I numeri fino a 20.
- I numeri e la loro scrittura.
- Ordine crescente e decrescente.
- Precedente e seguente.
- Confronto di numeri.
- Rette orientate.
- Raggruppamenti.
- La decina.
- Il valore posizionale delle cifre.
- Operazione di addizione e sottrazione entro il 10, oltre 10 attraverso situazioni, rappresentazioni grafiche, calcolo mentale.
- Confronto di numeri.
- Gli organizzatori topologici e i punti di vista.
- Localizzazione e collocazione di oggetti nello spazio.
- Percorsi descrizione e rappresentazione.
- Caselle e incroci sul piano quadrettato.
- Regione interna/esterna.

<p>classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono 	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. • Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere figure geometriche piane. • Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. • Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella meteorologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante. • Esplorare e rappresentare con disegni, parole, simboli e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee. • Semplici figure geometriche (quadrato, rettangolo, cerchio, triangolo). • Utilizzo di materiale non strutturato. • Utilizzo di blocchi logici. • Utilizzo dei numeri in colore. • Diagrammi, schemi e tabelle. • Classificazione in base ad una caratteristica. • Individuazione degli elementi in base alla negazione di una caratteristica. • Scoperta del criterio di classificazioni. • Uso di connettivi logici. • Giochi e schede sull'uso dei quantificatori e sulla probabilità. <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni grafiche e schemi. • Problemi di vario tipo con addizioni e sottrazioni.
---	--	--

<p>aspetti logici e matematici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 100. • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali entro il 100 e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali con e senza cambio fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali. • Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100. Con gli algoritmi scritti usuali con fattori di una cifra. • Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto fino a 100 con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione e rappresentazione dei numeri fino a 100 e oltre il 100 con materiale di recupero, abaco, regoli ecc. • Esercitazioni con sequenze numeriche in senso progressivo e regressivo con operatori diversi. • Riordino e confronto, composizione e scomposizione. • Giochi e quiz numerici. • Calcoli scritti e orali. • Formazione del centinaio con raggruppamenti in base 10 e prolungamento della linea numerica. • Costruzione della tabella del 100 e relative osservazioni. • Situazioni concrete e problemi da risolvere con addizioni e sottrazioni. • Calcolo in riga, in colonna, con il diagramma, con la tabella, sulla linea dei numeri, con le macchine operatrici. • Giochi ed esercitazioni per la scoperta di strategie di calcolo orale e della relazione inversa fra le due operazioni. • Soluzione concreta di problemi. • Manipolazione di oggetti reali e virtuali per rappresentare moltiplicazioni e divisioni e la loro relazione inversa. • Memorizzazione delle tabelline. • Rappresentazione della moltiplicazione sulla linea dei numeri, con raggruppamenti e schieramenti. • Analisi del testo di situazioni problematiche reali e fantastiche. • Individuazione degli elementi di un testo necessari per la soluzione. • Riconoscimento delle "parole-chiave" che indicano l'operazione risolutiva. • Costruzione e soluzione di testi problematici a partire da immagini e viceversa. • Osservazione e classificazione di oggetti di varia forma e misura. • Giochi di rotolamento di solidi e impronte di figure piane.
---	---	---

alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

- Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane.
- Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.).

CLASSE TERZA

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

- Riconoscimento e rappresentazione
- dei vari tipi di linee.
- Esperienze corporee di percorsi liberi e su indicazione.
- Rappresentazione di percorsi e simmetrie sul reticolo.
- Completamento di disegni simmetrici; costruzione di figure simmetriche a quelle date; individuazione di assi di simmetria in figure date.
- Esperienze di confronti, stime e misurazioni di grandezze diverse.
- Esercitazioni di misurazione del tempo attraverso l'utilizzo di orologi, calendari, linee del tempo.
- Simulazioni di compravendite per l'utilizzo delle misure di valore.
- Giochi di relazione e di classificazione formalizzati con grafici e tabelle.
- Conduzione di semplici indagini e statistiche con tabulazioni di dati e rappresentazione con un grafico.
- Lettura di grafici.
- Giochi ed esperienze di probabilità e di previsione con l'avvio dell'uso corretto del linguaggio.

CLASSE TERZA

- I numeri fino a 1000 e oltre.
- Il valore posizionale delle cifre.
- Situazioni problematiche di ogni tipo.
- Procedimento di calcolo mentale, orale e scritto
- Le proprietà dell'addizione: commutativa, associativa e dissociativa.
- La proprietà invariante della sottrazione.
- Le tabelline.
- Le proprietà della moltiplicazione: commutativa, associativa, dissociativa e distributiva.
- La divisione e i suoi termini.

- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

- Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse.
- Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.
- Frazioni e decimali in contesti di misurazione: dal disegno ai simboli numerici e viceversa.
- Calcoli con uso di monete.
- Giochi per l'organizzazione dello spazio.
- Realizzazione di percorsi.
- Giochi per il riconoscimento di figure piane.
- Riconoscimento degli elementi significativi di una figura piana.
- Disegni di figure geometriche piane.
- Angoli.
- Simmetrie.
- Concetto di "contorno" da misurare e di superficie.
- Realizzazione di grafici, diagrammi, schemi e tabelle.
- Equivalenze di lunghezza, peso, capacità, tempo con misure arbitrarie convenzionali.
- Risoluzione di situazioni problematiche.

- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)

CLASSE QUARTA

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali con il moltiplicatore di 2 cifre.
- Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra.
- Eseguire divisioni con dividendo intero entro il mille e divisore a 2 cifre
- Individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Calcolare la frazione di una quantità.
- Individuare la frazione complementare ad una frazione data.
- Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore.
- Riconoscere e rappresentare frazioni decimali.

CLASSE QUARTA

- I numeri nella vita di ogni giorno.
- I numeri entro le centinaia di migliaia.
- La suddivisione delle cifre in classi e ordini (il valore posizionale delle cifre).
- Il confronto e l'ordinamento dei numeri.
- L'uso delle quattro operazioni nella vita quotidiana.
- La tecnica di calcolo delle quattro operazioni in riga e in colonna
- Il concetto di multiplo, quello di divisore e il loro rapporto.
- Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.
- Le proprietà delle quattro operazioni e il loro uso al fine di rendere più agevole il calcolo.
- Lettura e scrittura di numeri romani.
- Il concetto matematico di frazione come parte di un intero.
- L'uso dei termini frazionari nel linguaggio quotidiano.
- La rappresentazione numerica e grafica di una frazione.
- La frazione propria, impropria e apparente, complementare ed equivalente.
- Confronto e ordinamento di frazioni.
- Saper calcolare una determinata frazione di un numero.
- La suddivisione di un intero in 10, 100, 1000 parti e la loro rappresentazione frazionaria e decimale.
- La rappresentazione dei numeri decimali, l'uso della virgola e la distinzione fra parte intera e parte decimale.
- Confronto e ordinamento dei numeri.
- decimali e loro posizionamento sulla linea dei numeri.
- L'euro.

	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. • Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. • Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori). • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corretto incolonnamento dei numeri decimali nelle quattro operazioni. • Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri decimali. • Classificazioni di solidi. • Le impronte dei solidi. • Le linee e il loro disegno nella pratica geometrica. • Costruzione grafica di figure con asse di simmetria interno, esterno, orizzontale, verticale e obliquo. • Poligoni e non poligoni. • Poligoni concavi e convessi. • Gli elementi di un poligono. • Triangoli, i loro tipi fondamentali e l'individuazione della loro altezza e degli assi di simmetria. • La costruzione dei triangoli nella pratica. • Geometrica. • I quadrilateri: i parallelogrammi. • I quadrilateri: i trapezi. • Rappresentazione su un foglio quadrettato di rotazioni e traslazioni di Figure. • Gli angoli e la loro misurazione. • Rette, semirette e segmenti. • Due rette sul piano: incidenza, parallelismo e perpendicolarità. • Riproduzione di una figura su reticoli. • Il perimetro e il suo calcolo. • L'area come misura della superficie. • Confronti tra perimetri e fra superfici nella pratica geometrica. • Costruzioni grafiche di figure geometriche. • Le isometrie. • Le indagini statistiche. • Costruzione di: istogrammi, diagrammi cartesiani, ideogrammi e areogrammi. • Gli indici statistici: frequenza, moda. • Problemi di vita pratica. • Analisi di testi problematici e relativa soluzione.
--	--	---

- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza e di moda.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misurazioni.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

CLASSE QUINTA

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

- Procedura e accorgimenti per la risoluzione dei problemi.
- Soluzione di problemi con più operazioni.
- Soluzione di problemi con le frazioni.
- Soluzione di problemi sulla compravendita.
- Problemi geometrici.
- L'uso delle misurazioni nella vita di tutti i giorni.
- Le più comuni grandezze misurabili.
- Le misure di lunghezza, capacità, peso, tempo, valore e loro rappresentazione.
- tabellare con multipli e sottomultipli.
- Trasformazione da una misura espressa in una data unità a un'altra espressa in un suo multiplo o un suo sotto multiplo.
- Casi possibili, casi favorevoli e probabilità.
- La "probabilità" matematicamente.
- I quantificatori.
- Relazioni tra due o più elementi.
- Gli enunciati logici.
- I non enunciati.
- Classificazione e rappresentazione di oggetti e/o figure secondo due attributi con l'uso di diagrammi.
- Rappresentazione dell'insieme intersezione.
- Situazioni problematiche di vario tipo.
- Quesiti logico matematici.

CLASSE QUINTA

- Lettura, scrittura e confronto di numeri interi e decimali.
- Ordinamento, composizione, scomposizione di numeri interi e decimali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione, nel numero, della parte intera e di quella decimale. • Collocamento di numeri decimali sulla linea numerica. • Esecuzione delle 4 operazioni con i numeri interi e decimali. • Esecuzione di divisioni con divisore decimale, con dividendo e divisore decimale. • Continuazione di divisioni con resto diverso da zero alla ricerca del quoziente esatto. • Applicazione delle proprietà per velocizzare il calcolo. • Operazioni con monete e banconote dell'Unione Europea. • Esecuzione delle prove per verificare l'esattezza del risultato. • Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni x 10, 100, 1000 con i numeri naturali. • Calcolo della percentuale di un numero, dell'interesse e dello sconto. • Esecuzione di semplici espressioni con numeri interi. • Successione di numeri in base a una data regola ordinatrice e, viceversa, riconoscimento della regola utilizzata per una data successione di numeri. • Calcoli mentali e scritti. • Previsione approssimata del risultato di un calcolo. • Riconoscimento di multipli e divisori di un numero. • Riconoscimento dei numeri primi più semplici, secondo una regola. • scomposizione di un numero naturale in fattori primi. • Confronto e ordinamento di numeri relativi con l'ausilio della retta numerica. • Rappresentazione del polinomio numerico. • Conoscenza e utilizzo della numerazione romana. • Lettura, scrittura e rappresentazione grafica di frazioni. • Descrizione di situazioni quotidiane con l'uso di numeri decimali, frazioni e percentuali. • Frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari, decimali. • Trasformazione di un numero in frazione decimale e viceversa.
--	--	---

- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

- Calcolo della frazione di un numero e calcolo dell'intero data una frazione.
- Calcoli con le frazioni.
- Riconoscimento di frazioni equivalenti.
- Riconoscimento di: lati, angoli, diagonali, basi, altezze, simmetrie in figure geometriche piane.
- Costruzione di poligoni con gli strumenti del disegno.
- Realizzazione di figure ruotate, traslate e simmetriche.
- Realizzazione di ingrandimenti e riduzioni in scala usando, per esempio, la carta quadrettata.
- Riproduzione di figure ingrandite e ridotte.
- Misurazione e classificazione di angoli mediante l'uso del goniometro.
- Uso corretto delle espressioni come: retta orizzontale e verticale, rette parallele, incidenti, perpendicolari.
- Calcolo, mediante l'utilizzo di formule matematiche, del perimetro e dell'area delle principali figure geometriche piane e solide.
- Misurazioni con unità di misura adeguate alle richieste.
- Comprensione del significato dei connettivi logici ("non", "e", "o" con valore inclusivo ed esclusivo).
- Determinazione del valore di verità di enunciati composti mediante i connettivi "e/ "o".
- Intuizione di regolarità e costruzione di progressioni aritmetiche.
- Determinazione di relazioni tra più elementi
- Esecuzione di indagini ed elaborazione di dati con l'uso di: istogrammi, ideogrammi, aerogrammi quadrati e circolari.
- Interpretazione di grafici inerenti la statistica.
- Costruzione di tabelle.
- Rilevazione del dato con maggior frequenza (moda).
- Calcolo della media aritmetica.
- Risoluzione di problemi mediante schemi grafici (diagramma a blocchi) ed espressioni.
- Trasformazione di diagrammi in espressioni e viceversa.
- Risoluzione di problemi di vario tipo: aritmetici, geometrici.
- Risoluzione di problemi a più soluzioni.
- Misurazioni di: lunghezze, pesi, capacità, superfici.

		<ul style="list-style-type: none">• Uso delle unità di misura. convenzionali degli intervalli di tempo.• Esecuzione di equivalenze.• Intuizione del rapporto esistente tra spazio, tempo e velocità.• Utilizzo di monete e banconote in euro.• Utilizzo del denaro in contesti significativi (relazione costo-misura; compravendita; percentuale di sconto).• Scelta dell'unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare.• Utilizzo di adeguati strumenti di misura.• Confronti e stime con le principali unità di misura.• Riconoscimento di eventi probabili• Calcolo della probabilità del verificarsi di un evento mediante una frazione, una percentuale• Utilizzo del lessico e delle espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni, simboli ecc.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Matematica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE DIGITALI

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le

CLASSE PRIMA

Numeri

Conoscere e saper operare nell'insieme **N**.

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

CLASSE PRIMA

- Gli insiemi.
- Numeri naturali.
- Numeri decimali.
- Sistema di numerazione posizionale decimale.
- Proprietà delle operazioni.
- Potenze.
- Divisibilità.
- Le frazioni.
- Principali sistemi di misura.
- Gli enti geometrici fondamentali.
- Semirette e segmenti.
- Gli angoli.
- Le rette nel piano.
- I poligoni: proprietà generali e classificazione.
- Il concetto di perimetro e il suo calcolo.
- I triangoli.
- I quadrilateri.

<p>relazioni tra gli elementi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). 	<ul style="list-style-type: none"> • Le isometrie. • Rappresentazioni grafiche: diagrammi a barre, istogrammi, aerogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani. • Il piano cartesiano. • Coordinate cartesiane di un punto. • Coordinate del punto medio di un segmento. • Formule che esprimono proprietà generali delle operazioni aritmetiche e dei poligoni.
---	---	---

- Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati.
- Saper leggere e costruire grafici.
- In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.

Relazioni e funzioni

- Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

CLASSE SECONDA

Numeri

Conoscere e saper operare negli insiemi N e Q .

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

CLASSE SECONDA

- Operazioni con le frazioni.
- Numeri razionali e decimali.
- Operazione di estrazione di radice.
- Numeri irrazionali.
- Rapporti e proporzioni.
- Percentuale e sua rappresentazione grafica.
- Equivalenza ed equi scomponibilità.
- Il calcolo dell'area di un poligono.
- Stime per difetto e per eccesso dell'area di figure delimitate da linee curve.
- Teorema di Pitagora e sue applicazioni.
- Circonferenza e cerchio, loro parti e rispettive proprietà.

	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.• In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.• Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.• Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.• Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare sapendo utilizzando strategie diverse.• Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.• Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.• Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.• Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.• Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.• Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.• Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	<ul style="list-style-type: none">• Omotetia e similitudine.• Rappresentazioni grafiche.• Nozioni generali di statistica e sue fasi.• Media aritmetica, moda e mediana.• Grandezze costanti e grandezze variabili.• Concetto di funzione.• Funzioni empiriche e matematiche.• Grandezze direttamente e inversamente proporzionali.• Rappresentazione grafica della proporzionalità diretta e inversa.• Risoluzione di problemi con applicazione della proporzionalità diretta ed inversa.
--	--	--

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici.
- Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto o per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati.
- Confrontare dati in situazioni significative, al fine di prendere decisioni.

- In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari e assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.

CLASSE TERZA

Numeri

Conoscere e saper operare nell'insieme **R**.

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

CLASSE TERZA

- I numeri relativi.
- Valore assoluto di un numero relativo.
- Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Rappresentazione grafica dei numeri relativi Confronto di numeri relativi.
- L'insieme dei numeri relativi.
- Le operazioni con i numeri relativi.
- Espressioni con i numeri relativi.
- Espressioni letterali.
- Operare con i monomi e polinomi.
- Identità ed equazioni.
- Equazioni generalità.
- I due principi di equivalenza e loro conseguenze. Risoluzione di un'equazione di primo grado ad una incognita.
- Discussione e verifica di una equazione.
- Lunghezza della circonferenza Area del cerchio e area della corona circolare.
- Rette e piani nello spazio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. • Calcolare il valore di una espressione letterale. • Operare con i monomi, polinomi. • Riconoscere i principali prodotti notevoli. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare dati in situazioni significative e saperli elaborare in un'indagine statistica. • In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari e assegnare a essi una probabilità. • Riconoscere coppie di eventi incompatibili, compatibili e complementari. <p>Relazioni e funzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posizioni reciproche di due rette di due piani, di una retta e un piano nello spazio. Angoli diedri. • Solidi: generalità. • Volume di un solido e unità di volume. • Peso specifico, peso e volume di un solido. • Solidi equivalenti. • Il prisma: caratteristiche, area e volume. • Il parallelepipedo: caratteristiche area e volume. • Il cubo: caratteristiche, area e volume. • La piramide: caratteristiche, area e volume. • I solidi di rotazione: generalità. • Il cilindro: caratteristiche, area e volume. • Il cono: caratteristiche, area e volume. <p>Solidi generati dalla rotazione di alcuni poligoni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventi probabili certi, impossibili. • Probabilità di un evento casuale. <p>Probabilità totale: eventi incompatibili e compatibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piano cartesiano: coordinate dei punti, distanza di due punti, punto medio di un segmento. • Rappresentazione cartesiana di una figura piana. • Grandezze costanti e grandezze variabili, funzioni empiriche e matematiche. • Grandezze direttamente e inversamente proporzionali. • Rappresentazione grafica della proporzionalità diretta e inversa.
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none">• Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni che esprimono la proporzionalità diretta e inversa e i loro grafici.• Collegare le relazioni e le funzioni al concetto di proporzionalità risolutivo, evidenziando le azioni da compiere il loro collegamento.• Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.• Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.• Collegare le relazioni e le funzioni al concetto di proporzionalità.• Esplorare e risolvere problemi utilizzando il piano cartesiano e le equazioni di primo grado.• Saper ricavare formule inverse partendo da formule dirette• Saper leggere e costruire grafici.• Saper usare le coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle, per rappresentare relazioni e funzioni matematiche ed empiriche.	
--	---	--

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Scienze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

TRAGUARDI DI
COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e

CLASSE PRIMA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali; riconoscerne le funzioni e i modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.).

CLASSE PRIMA

- Struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali.
- La funzione di oggetti di uso comune.
- L'ambiente circostante percepito attraverso i sensi.
- Clima e cicli stagionali.
- Le diverse parti del corpo umano.
- I cinque sensi.
- Viventi e non viventi.
- Piante/animali e loro bisogni.
- Regole per la cura e l'igiene del corpo.
- Comportamenti adeguati e sana alimentazione.
- Rapporto uomo-ambiente.

<p>descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare e individuare, alcune caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione alle sensazioni che conducono al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.). • Individuare somiglianze e differenze nella struttura e nelle caratteristiche di differenti organismi animali e vegetali. • Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri. <p><u>CLASSE SECONDA</u> Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali. • La funzione di oggetti di uso comune. • La materia allo stato solido, liquido, gassoso. • I passaggi di stato della materia. • L'acqua e le sue caratteristiche. • Il ciclo dell'acqua. • I fenomeni atmosferici. • Viventi e non viventi. • Il ciclo vitale di animali e vegetali. • Le parti della pianta e loro funzioni: radici, fusto, foglie, fiori e frutti. • Le principali caratteristiche e semplici classificazioni degli animali. • L'adattamento di animali e vegetali all'ambiente e al clima. • Le trasformazioni stagionali. • Norme di igiene e profilassi. • Importanza di una corretta alimentazione.
---	--	---

<p>dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con i vegetali e gli animali presenti negli stessi. • Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo. • Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione di animali e piante. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente naturale. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura, qualità e proprietà di oggetti e materiali. • La funzione di oggetti di uso comune. • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti). • Gli stati della materia: i solidi, i liquidi e i gas. • I passaggi di stato della materia. • L'acqua e le sue caratteristiche. • Il ciclo dell'acqua e i fenomeni atmosferici ad esso collegati. • L'alternanza giorno/notte e la ciclicità delle stagioni. • L'aria e le sue proprietà. • Il terreno e la sua struttura. • Gli ambiti della ricerca scientifica. • Le fasi del metodo sperimentale. • Gli strumenti dello scienziato.
---	--	--

- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

CLASSE QUARTA

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.
- Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.

- Viventi, non viventi.
- Classificazioni dei viventi e loro caratteristiche.
- Organi viventi e loro funzioni.
- Modalità di adattamento di animali e vegetali all'ambiente.
- L'ecologia e gli ecosistemi.
- La catena alimentare.
- Norme comportamentali riguardanti l'igiene e la salute della persona.
- Importanza di una corretta alimentazione.
- L'ambiente e le sue trasformazioni: elementi tropici e antropici.
- Tutela dell'ambiente.
- L' inquinamento e l'azione modificatrice dell'uomo sul territorio.

CLASSE QUARTA

- Le proprietà dei materiali più comuni.
- Le caratteristiche della materia.
- Gli stati della materia in relazione al cambiamento della temperatura.
- Miscugli e soluzioni.
- Forme di energia presenti in natura: calore e temperatura.
- L'acqua e le sue caratteristiche.
- Il ciclo naturale dell'acqua.
- L'aria: composizione e proprietà fisiche.
- L'atmosfera, la pressione atmosferica.
- I fenomeni atmosferici.
- Il suolo e le rocce.
- Gli ambiti della ricerca scientifica.
- Il metodo scientifico sperimentale.
- Strumenti di misurazione necessari alla ricerca scientifica ed unità di misure adoperate.
- Classificazioni, seriazioni.
- Osservazioni, sperimentazioni, schematizzazioni.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare l'ambiente a occhio nudo e con strumenti appropriati per rilevare gli elementi che lo caratterizzano e le trasformazioni nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci.
- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

CLASSE QUINTA

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.

- Osservazioni, individuazione di ipotesi, esperimenti, raccolta e tabulazione dati.
- Osservazioni e semplici esperimenti in relazione alla struttura agli organi e al ciclo vitale delle piante.
- Osservazioni e semplici esperimenti con il terreno, acqua, aria.
- Le cellule vegetali e animali: caratteristiche e funzioni.
- Classificazione dei viventi: il regno delle piante, il regno degli animali.
- I viventi e le loro funzioni vitali: respirazione, nutrizione, riproduzione.
- Catena alimentare, ecosistemi ed equilibri ambientali.
- Relazione Organismi/ambiente; organi/funzioni.
- Norme di igiene e prevenzione.
- Alimentazione e salute.
- Relazioni uomo/ambiente: inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo.

CLASSE QUINTA

Esperienze inerenti le varie forme di energia:

- Le leggi fisiche relative al moto e alle forze.
- Le leve.
- L'energia, le sue forme e il suo utilizzo nella società tecnologica attuale.
- Le fonti energetiche: rinnovabili e non rinnovabili.
- La produzione di energia.
- Esperienze inerenti le varie forme di energia termica, luminosa, sonora).
- Osservazioni, sperimentazioni, schematizzazioni.

	<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none">• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.• Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.• Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.• Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti di misurazione necessari alla ricerca scientifica ed unità di misure adoperate.• L'Universo e i suoi elementi.• Il sistema solare.• La Terra: le caratteristiche e i moti.• La Luna.• Le cellule vegetali e animali: caratteristiche e funzioni.• Gli apparati e i sistemi del nostro corpo: struttura e funzione.• Corpo umano, stili di vita e sicurezza.• L'origine degli alimenti. Le regole e l'importanza di una corretta alimentazione.• La riproduzione e la sessualità.• Relazione uomo/ambiente: le principali fonti di inquinamento; il buco nell'ozono e l'effetto serra; la raccolta differenziata; rifiuti e discariche.• Sfruttamento delle risorse energetiche ed impatto ambientale.• Il risparmio energetico.
--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Scienze

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

TRAGUARDI DI
COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni

CLASSE PRIMA

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica.
- Realizzare esperienze.

Scienze della terra

- Considerare il suolo come ecosistema e come risorsa e comprendere che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione, trasporto e deposizione.

CLASSE PRIMA

- Le fasi del metodo scientifico.
- Il microscopio.
- Il concetto di materia e le sue caratteristiche.
- La teoria atomica della materia: i concetti di atomo e molecola.
- La differenza tra miscugli e soluzioni.
- I concetti di stato liquido, solido ed aeriforme e i cambiamenti di stato delle materie.
- Il concetto di calore, temperatura e passaggio di stato.
- Le proprietà dell'acqua e il suo ciclo.
- La composizione dell'aria e le sue proprietà.
- Le funzioni dell'atmosfera in relazione alla vita sulla terra. Il concetto di pressione atmosferica.
- L'importanza e la composizione dei suoli.
- Aspetti ecologici dell'acqua, dell'aria e del suolo.
- Le relazioni tra suolo clima ed ambiente.
- Le caratteristiche di un essere vivente.
- Le differenze tra viventi e non viventi;

<p>di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali dei viventi, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 	<p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la funzione dell'apparato respiratorio con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Realizzare esperienze. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica. • Realizzare esperienze. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura e la funzione della cellula; • La differenza tra cellula animale e vegetale; l'organizzazione degli organismi pluricellulari; • Il regno dei viventi: piante ed animali; • Il concetto di ecosistema. • Il ruolo degli organismi produttori e consumatori nell'ecosistema. • Le condizioni di equilibrio di un ecosistema. • La struttura di una catena alimentare e il ruolo dei vari componenti. • Il flusso di energia e il ciclo della materia in una catena alimentare. • L'alterazione degli equilibri ambientali e le devastanti conseguenze nella biosfera. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di moto e di quiete, di velocità, di tempo e spazio. • I vari tipi di moto. • Le leggi orarie del moto. • Le forze e l'equilibrio. • La struttura dell'atomo. • I principali elementi chimici. • Le proprietà acide e basiche di alcune sostanze di uso comune. • La cartina al tornasole per individuare il ph di alcune sostanze. • La struttura generale del corpo umano. • La struttura e le funzioni della pelle. • La struttura e le funzioni del sistema scheletrico. • La struttura e le funzioni del sistema muscolare. • La struttura e le funzioni dell'apparato digerente. • Alimenti e nutrizione. • La struttura e le funzioni dell'apparato respiratorio. • La struttura e le funzioni dell'apparato circolatorio. • La struttura e le funzioni dell'apparato escretore. • Norme principali per una corretta igiene e prevenzione a salvaguardia dello stato di buona salute.
--	--	--

- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Realizzare esperienze.

CLASSE TERZA

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Realizzare esperienze quali costruzione di circuiti elettrici.
- Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva e individuare la sua dipendenza da altri variabili.

Astronomia e scienze della terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi dell'eclissi di sole e di luna.
- Conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti interni.

CLASSE TERZA

- L'elettricità.
- L'elettrizzazione.
- Conduttori ed isolanti.
- La corrente elettrica.
- Il magnetismo.
- Energia solare e nucleare.
- Che cosa è l'universo.
- Le galassie.
- Origine dell'universo.
- Il sistema solare.
- Il moto dei pianeti e le leggi che lo governano.
- La Terra.
- I moti della terra e le loro conseguenze.
- La Luna.
- I vulcani.
- I terremoti.
- La struttura interna della terra.
- Deriva dei continenti.
- La teoria della Tettonica a zolle.
- I movimenti delle zolle e le loro conseguenze.
- Effetto serra e buco dell'ozono.
- Cenni sulle rocce e minerali.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Tecnologia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di

CLASSE PRIMA

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni.
- Disegnare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, disegni, brevi didascalie.

Prevedere e immaginare

- Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali.
- Riconoscere i danni riportati di un oggetto e ipotizzare qualche rimedio.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali essenziali.

CLASSE PRIMA

- Semplici misurazioni in ambienti della propria vita quotidiana.
- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.
- Oggetti e parti che li compongono.
- Le caratteristiche e le differenze degli oggetti per forma, materiali, funzionalità.
- Rappresentazione grafica di semplici oggetti.
- Funzioni delle applicazioni informatiche (Paint, Word).
- Uso e costruzione di tabelle, disegni, testi per la registrazione delle osservazioni effettuate.
- Piccoli lavori di decorazione della propria classe.
- Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune.
- Il computer: componenti hardware.
- Software didattici; Paint, Tuxpaint, Word.

descrivere la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi.
- Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate.
- Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco).

CLASSE SECONDA

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni arbitrarie sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Ricavare informazioni utili per l'uso di un gioco o di un giocattolo.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana.

CLASSE SECONDA

- Semplici misurazioni in ambienti della propria vita quotidiana con misure arbitrarie e costruzione di semplici piante, mappe.
- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.
- Forma, materiali, funzione di oggetti di uso quotidiano.
- Rappresentazione iconica degli oggetti esaminati.
- Funzioni delle applicazioni informatiche (Paint, Word).
- Uso e costruzione di tabelle, diagrammi, disegni, testi.
- Procedure per la preparazione e la presentazione degli alimenti
- Piccoli lavori di decorazione della propria classe.
- Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune.
- Il computer: componenti hardware.
- Software didattici; Paint, Tux paint, Word.

- Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti.
- Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall'insegnante.
- Eseguire interventi di decorazione.
- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate.
- Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco).

CLASSE TERZA

Vedere e osservare

- Eseguire semplici rilievi anche fotografici.
- sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe).
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

CLASSE TERZA

- Ambiente casa-scuola: semplici misurazioni con misure arbitrarie e convenzionali.
- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.
- Rappresentazione di oggetti e processi con disegni e modelli utilizzando riga, squadra, compasso...
- Riutilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Funzioni delle applicazioni informatiche Paint, Word).
- Costruzione e uso di grafici, tabelle, come strumenti funzionali al rilevamento di dati e alla registrazione di osservazioni scientifiche.
- Le caratteristiche e le differenze degli oggetti per forma, materiali, funzionalità.
- Modalità di manipolazione in sicurezza dei materiali e degli strumenti più comuni.
- Piccoli lavori di decorazione della propria classe e di riparazione del proprio corredo scolastico.
- Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini.

- Effettuare stime approssimative con misure convenzionali e non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana.
- Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni.
- Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall'insegnante.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate.
- Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco).

CLASSE QUARTA

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

- Il computer: componenti hardware.
- Software didattici; Paint, Word.
- Internet come mezzo per approfondire argomenti di studio

CLASSE QUARTA

- Ambiente casa-scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.
- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.
- Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.
- Rappresentazione di oggetti e processi con disegni e modelli utilizzando riga, squadra, compasso.
- Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali
- Funzioni delle applicazioni informatiche (Word, PowerPoint).

- Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la diretta supervisione e il controllo dell'insegnante.

CLASSE QUINTA

Vedere e osservare

- Costruzione e uso di grafici, tabelle, come strumenti funzionali al rilevamento di dati e alla registrazione di osservazioni scientifiche.
- Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.
- Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi per riconoscerne il rapporto fra il tutto e una parte.
- Modalità d'uso in sicurezza degli oggetti e utensili più comuni.
- Piccoli lavori di decorazione della propria classe e di riparazione del proprio corredo scolastico.
- Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini.
- Il computer: componenti hardware.
- I programmi: Word, PowerPoint.
- Internet come mezzo per approfondire argomenti di studio.

CLASSE QUINTA

- Ambiente casa-scuola: semplici misurazioni e rilievi fotografici.

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.
- Modalità di manipolazione dei materiali più comuni.
- Rappresentazione di oggetti e processi con disegni e modelli utilizzando riga, squadra, compasso.
- Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali
- Funzioni delle applicazioni informatiche (Word, PowerPoint, Excel.)
- Costruzione e uso di grafici, tabelle, come strumenti funzionali al rilevamento di dati e alla registrazione di osservazioni scientifiche.
- Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo.
- Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi per riconoscerne il rapporto fra il tutto e una parte.
- Modalità d'uso in sicurezza degli oggetti e utensili più comuni.
- Piccoli lavori di decorazione della propria classe e di riparazione del proprio corredo scolastico.
- Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune e di facili modellini.
- Il computer: componenti hardware.
- I programmi Word; Excel, Power Point.
- Internet e i motori di ricerca.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Tecnologia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
 RISOLVERE PROBLEMI - COMPETENZE DI BASE
 TECNOLOGIA
 COLLABORARE E PARTECIPARE
 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
 SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
 COLLABORARE E PARTECIPARE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- Riconoscere le risorse, i sistemi tecnologici e le relazioni che si stabiliscono fra uomo e ambiente.
- Osservare, descrivere e utilizzare materiali e risorse di massimo impiego.
- Conoscere i processi di lavorazione di beni e risorse, conoscere i processi delle

CLASSE PRIMA

- Approcciarsi al linguaggio tecnico e alle terminologie specifiche.
- Riconoscere i problemi legati agli interventi dell'uomo sull'ambiente.
- Approcciarsi ai settori dell'economia e alle relative attività lavorative.
- Conoscere alcune materie prime e indicarne le principali caratteristiche.
- Effettuare ricerche sui materiali di studio e rappresentare o tabulare i dati prodotti.
- Conoscere i principi dell'educazione alimentare
- Conoscere alcuni cicli di produzione di beni di uso comune.
- Conoscere il ciclo produttivo dei materiali (dalla materia prima al prodotto finito).
- Conoscere l'utilizzo e il riuso dei materiali di uso comune.

CLASSE PRIMA

- Differenza fra tecnica e tecnologia; cammino della tecnologia.
- La produzione dei primi oggetti utili con i materiali a disposizione (pensiero creativo).
- Prime trasformazioni operate sull'ambiente dall'uomo attraverso l'agricoltura, l'allevamento e i primi villaggi agricoli.
- I settori delle attività lavorative dell'uomo.
- Elementi di agricoltura e allevamento
- Risorse e materiali (origine organica e inorganica).
- Il legno.
- Cuoio e pelle.
- L'argilla (prodotti ceramici).
- I nutrienti essenziali e le loro proprietà per l'organismo umano.

<p>diverse forme di energia coinvolte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con il linguaggio grafico. • Osservare e rappresentare oggetti. • Riconoscere e usare codici convenzionali. • Comunicare con il linguaggio digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato gli strumenti del disegno geometrico. • Conoscere i sistemi di misura e saper misurare. • Conoscere e saper utilizzare i materiali e gli strumenti per disegnare, linee grafiche e le figure geometriche di base seguendo precise procedure. • Ridurre e ingrandire disegni con scale convenzionali. • Orientarsi nell'osservazione, lettura e rappresentazione di semplici grafici statistici. • Conoscere il sistema operativo e le funzioni degli applicativi più comunemente usati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia della lavorazione del legno e prodotti derivati, del cuoio, delle pelli e dei prodotti ceramici. • Riciclaggio e recupero dei materiali. • I sistemi di misurazione nella storia e gli strumenti di misura. • Le costruzioni geometriche di base (assi, bisettrici, divisione di angoli ecc). • Costruzione delle figure geometriche piane - poligoni. • Assi di simmetria e struttura portante delle figure geometriche. • Costruzioni grafiche creative. • Videoscrittura - impaginazione e personalizzazione della pagina scritta. • Elementi di Excel.
	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo appropriato il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche. • Riconoscere i problemi legati agli interventi dell'uomo sull'ambiente. • Individuare le caratteristiche dell'ambiente in cui si vive. • Conoscere i settori dell'economia e le relative attività lavorative. • Conoscere alcuni materiali di uso comune e imparare a riconoscerne proprietà e caratteristiche. • Analizzare proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. • Saper produrre un oggetto semplice partendo dall'osservazione e scegliendo materiali adeguati e relativi metodi di lavoro. • Conoscere e comprendere i cicli di produzione di beni di uso comune compresi i cicli di lavorazione alimentare e le caratteristiche degli alimenti. • Conoscere e comprendere gli effetti inquinanti legati al reperimento e alle lavorazioni delle materie prime. • Riconoscere l'importanza del rapporto alimentazione-salute per svolgere qualsiasi attività. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio e lo spazio urbano. • Caratteri morfologici del territorio. • Le reti di trasporto sul territorio. • Le abitazioni del territorio – tipologie residenziali. • Città e problematiche ambientali. • Materiali metallici e leghe: ferro, rame, alluminio, metalli preziosi ecc. • Materiali da costruzione. • Fibre tessili e gomma naturale. • Proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali per un loro uso appropriato. • Tecnologia della lavorazione dei metalli e dei materiali da costruzione. • Cicli di lavorazione delle fibre tessili e delle gomme naturali. • Ciclo di lavorazione della carta. • Tecnologia della lavorazione degli alimenti di origine vegetale e animale. • Fabbisogno energetico e alimentazione equilibrata. • Disegno modulare.

- Saper utilizzare in modo corretto e ordinato gli strumenti e i materiali del disegno tecnico per rappresentare figure piane, linee curve e composizioni grafiche modulari.
- Utilizzare le principali norme convenzionali del disegno tecnico (quotature, scale di riduzione e ingrandimento).
- Approccio alla rappresentazione grafica di alcuni solidi semplici, sperimentandone la visione delle tre dimensioni.
- Applicare le conoscenze e utilizzare gli strumenti informatici per gestire il proprio lavoro scolastico in forma guidata.

CLASSE TERZA

- Osservare e riconoscere i mutamenti avvenuti nell'organizzazione sociale e nei sistemi di produzione durante le rivoluzioni industriali.
- Orientarsi nei settori dell'economia e nelle relative attività lavorative ai fini delle scelte scolastiche.
- Conoscere il sistema dei trasporti nazionale e l'interazione fra diverse infrastrutture.
- Conoscere alcuni materiali di largo consumo e riconoscerne proprietà e caratteristiche.
- Analizzare proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche.
- Valutare una giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale e al contesto ambientale.
- Usare con consapevolezza e buona padronanza il linguaggio tecnico e le terminologie specifiche.
- Riconoscere e classificare le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.
- Analizzare le fonti energetiche e i relativi cicli di trasformazione e di utilizzo con particolare riferimento all'energia elettrica e le sue applicazioni tecnico pratiche.
- Saper realizzare un semplice circuito elettrico elementare.
- Saper utilizzare con precisione gli strumenti da disegno e le tecniche di rappresentazione tridimensionale.

- Costruzioni grafiche sulle strutture portanti e sugli assi di simmetria.
- Approccio alle Proiezioni ortogonali di solidi semplici e di composizioni di solidi.
- Progettazione ed eventuale realizzazione di un semplice oggetto d'uso comune.
- Grafica di presentazione per illustrare e presentare argomenti e rielaborazioni personali (mappe concettuali).
- Uso del foglio elettronico.

CLASSE TERZA

- Rivoluzione industriale, sviluppo dell'industria e dell'urbanesimo.
- Le reti degli impianti tecnologici.
- Le infrastrutture del territorio.
- Petrolio e derivati - le materie plastiche.
- Alterazioni degli alimenti, metodi fisici e chimici di conservazione.
- Analisi della composizione e del valore energetico dei pasti.
- OGM e biotecnologie.
- Riserve e risorse energetiche.
- Fonti non rinnovabili di energia - combustibili fossili ed idrocarburi, formazione, ricerca ed estrazione, trasformazione e utilizzi.
- Uranio - fissione e fusione nucleare.
- Fonti rinnovabili di energia - sole, acqua, vento, calore endogeno della terra, biomasse.
- Centrali per produzione energia elettrica e impianti sperimentali e alternativi.
- Energia elettrica - conduttori e isolanti.
- Legge di Ohm.
- Proiezioni ortogonali di composizioni complesse di solidi.

	<ul style="list-style-type: none">• Saper disegnare composizioni anche complesse di solidi in proiezione ortogonale e nelle diverse viste assonometriche.• Saper esprimere e rappresentare graficamente una propria idea progettuale.• Applicare le conoscenze e utilizzare gli strumenti informatici per gestire il proprio lavoro scolastico in autonomia.	<ul style="list-style-type: none">• Proiezioni assonometriche di solidi semplici e composizioni complesse.• Assonometrie isometriche, cavaliere e monometriche.• Grafica di presentazione per illustrare e presentare argomenti e rielaborazioni personali (mappe concettuali - PowerPoint).• Uso del foglio elettronico per il calcolo energetico dei pasti e la rappresentazione grafica dei dati.
--	--	---

AREA TEMATICA 3

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA

Infanzia: Immagini, suoni, colori. Il corpo e il movimento.

Primaria: Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica

Secondaria: Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- **Competenze sociali e civiche**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**
- **Imparare ad imparare**
- **Spirito di iniziativa**
- **Competenza digitale**

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: Immagini suoni e colori

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IMPARARE AD IMPARARE SPIRITO DI INIZIATIVA COMPETENZA DIGITALE	
TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	ABILITÀ	ESPERIENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte. 	<p style="text-align: center;">ANNI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche-plastiche. • Riconoscere i suoni, i rumori dell'ambiente circostante. • Ascoltare e conoscere semplici ritmi. • Ascoltare sviluppando interesse per diversi stili musicali. • Esprimere con varie modalità le esperienze vissute. • Rappresentare attraverso il mimo situazioni diverse da drammatizzare. 	<p style="text-align: center;">ANNI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un pannello policromatico identificativo di sé e della sezione. • Realizzazione di un libro personale delle emozioni utilizzando immagini. • Sperimentazione dei suoni e realizzazione di una scatola sonora identificativa porta-oggetti personali. • Utilizzo di varie tecniche decorative. • Realizzazione di collage polimaterici. • Realizzazione di oggetti con materiali di recupero. 	
	<p style="text-align: center;">ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico - pittorico. plastiche. • Esplorare materiali diversi e sperimentare l'uso. • Discriminare suoni e rumori ed associarli alle fonti. • Riconoscere e riprodurre semplici ritmi. • Associare il ritmo al movimento. 	<p style="text-align: center;">ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un pannello identificativo di sé e di incontro con i compagni. • Realizzazione di un libro personale rappresentativo delle emozioni per identificarsi e giocare. • Scomposizione e ricomposizione della figura umana. • Utilizzo di varie tecniche decorative. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare suoni e musiche di vario genere imitando espressioni corporee. • Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, esprimere e comunicare con varie modalità i propri vissuti. • Utilizzare spontaneamente ed in modo appropriato le diverse tecniche grafico-pittoriche, plastiche. • Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione. • Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti. • Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi. • Saper associare il ritmo al movimento. • Scoprire la musica come mezzo di espressione e comunicazione. • Inventare storie. • Ricostruire una storia in sequenza. • Sviluppare interesse per spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. • Interpretare e inventare ruoli. • Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di strumenti musicali decorati. • Realizzazione di marionette a forma di animali. • Ricerca delle tonalità cromatiche della natura e riproduzione con carta velina. • Realizzazione di contenitori per la raccolta differenziata. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di pannelli polimerici per raccontare i ricordi. • Associazione di brani musicali ad emozioni. • Costruzione di strumenti musicali per un'opera corale. • Realizzazione collettiva di un paesaggio tridimensionale. • Realizzazione di costumi con diverse tecniche. • Realizzazione di alberi con materiale naturale. • Costruzione di oggetti con riviste e giornali. • Realizzazione di un alfabeto-gioco.
--	---	--

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Musica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE SOCIALI CIVICHE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri;

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO

- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione a diversi parametri sonori.
- Conoscere il silenzio come assenza di suono e rispettare l'alternanza silenzio/sonno.
- Discriminare e classificare i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante.
- Ascoltare canti e musica.

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Utilizzare la voce per espressioni parlate, recitate e cantate.
- Intonare canti a una voce.

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO

- Canti individuali, corali, di gruppo.
- Le potenzialità sonore di oggetti d'uso comune.

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

- Suoni acuti/gravi/lunghi/brevi/forti/deboli.
- Servirsi del corpo in modo espressivo per produrre eventi sonori.
- Percepire gli stimoli sonori e classificarli in suoni e rumori.
- Con la voce, produrre gli oggetti sonori degli ambienti.

<p>fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità d'invenzione sonoro-musicale • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Discriminare ed interpretare suoni e rumori di oggetti ed ambienti diversi. • Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata e ritmo. • Riconoscere i brani ascoltati e alcuni strumenti musicali • Riconoscere brani musicali di differenti repertori e paesi. <p>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la voce per produrre espressioni parlate, recitate e cantate. • Riprodurre suoni e rumori del paesaggio sonoro. Riprodurre suoni e rumori naturali ed artificiali. • Riprodurre semplici ritmi. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere suoni prodotti dall'uomo, dal corpo e dall'ambiente. • Classificare i suoni in base all'intensità, al timbro e all'altezza. • Cogliere la funzione distensivo – emozionale della comunicazione sonora. • Riconoscere i brani ascoltati e alcuni strumenti musicali. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Melodie a una voce e costruzione di un repertorio variato di canti legati ad argomenti diversi. • Gli eventi sonori, analisi e classificazione in base ai parametri distintivi: • intensità, crescendo-diminuendo, altezza, durata. • I suoni e i rumori del paesaggio sonoro. • I suoni e i rumori naturali ed artificiali. • Semplici ritmi. <p>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suoni e rumori del paesaggio sonoro. • Suoni e rumori naturali ed artificiali. • Semplici ritmi da produrre. • Gli elementi e i materiali che determinano un effetto sonoro. • Movimenti del corpo (strutturati e non). <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suoni prodotti dall'uomo, dal corpo e dall'ambiente. • Semplici ritmi. • Brani di differenti tipologie da ascoltare e distinguere. • Il ritmo veloce/ lento e del carattere (solenne, cupo, lieto, allegro, vivace ...) di un brano ascoltato. • Giochi motori e fonetici. • Brani vocali e strumentali. • L'espressività musicale.
--	--	---

<p>differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<p>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e riprodurre ritmi con strumenti e/o con la voce. • Eseguire canti corali. • Sonorizzare situazioni e racconti brevi. • Saper accompagnare il ritmo con il movimento. <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e distinguere suoni prodotti dall'uomo, dal corpo e dall'ambiente. • Classificare i suoni in base all'intensità, al timbro e all'altezza. • Cogliere la funzione distensivo – emozionale della comunicazione sonora. • Riconoscere i brani ascoltati e alcuni strumenti musicali. <p>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e riprodurre ritmi con strumenti e/o con la voce. • Eseguire canti corali. • Sonorizzare situazioni e racconti brevi. • Saper accompagnare il ritmo con il movimento. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. 	<p>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La voce, gli oggetti sonori. • Ritmi con la voce. • Canti corali per imitazione, individuali e in gruppo. • Semplici partiture. <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali strumenti musicali. • La voce secondo diversi modelli espressivi. • Gli strumenti musicali: saper distinguere gli strumenti che producono suoni determinati ed indeterminati, monodici e polifonici; saper distinguere le famiglie di strumenti. <p>NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole. • Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione. Produrre suoni con vari oggetti. • Realizzare brani musicali d'insieme. • Comprendere il testo dei canti. • Eseguire canti di generi diversi appartenenti alla giusta cultura musicale e a quella di altri paesi. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <p>NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali strumenti musicali. • I diversi linguaggi musicali.
---	--	---

- Comprendere, utilizzare e apprezzare linguaggi sonori e musicali diversi.
- Riconoscere e analizzare timbricamente i principali strumenti.
- Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate.

-

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

- Eseguire sequenze ritmiche con il corpo e con semplici strumenti.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Saper leggere ed elaborare una partitura secondo segni non convenzionali e convenzionali.
- Utilizzare le risorse espressive della vocalità nel canto, nella recitazione e nella drammatizzazione.

- Usare la voce secondo diversi modelli espressivi.
- Gli strumenti musicali: saper distinguere gli strumenti che producono suoni determinati ed indeterminati, monodici e polifonici; saper distinguere le famiglie di strumenti.
- Il testo dei canti.

NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

- Utilizzare con gradualità voce e semplici strumenti in modo consapevole.
- Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione
- Eseguire canti di generi diversi appartenenti alla giusta cultura musicale e a quella di altri paesi.
- Cantare con espressività seguendo i segni dinamici.
- Riconoscere gli elementi sintattici basilari (pentagramma, note).
- Produrre suoni con vari oggetti.
- Realizzare brani musicali d'insieme.
- Cantare con il giusto volume di voce in relazione al gruppo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina: Musica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
 IMPARARE AD IMPARARE
 COMPETENZE DIGITALI
 COMPETENZE SOCIALI CIVICHE
 SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura, all'analisi

CLASSE PRIMA

I NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, PERCEZIONE, ANALISI E FRUIZIONE

- Conoscere il suono nella sua dimensione scientifica.
- Saper classificare e identificare le caratteristiche di: volume, altezza, timbro e durata.
- Conoscere le principali caratteristiche di una semplice melodia.
- Osservare e analizzare fenomeni acustici della realtà quotidiana.
- Discriminare e memorizzare i fatti sonori negli aspetti ritmico, melodico, armonico e timbrico
- Riconoscere tutti gli strumenti e le formazioni strumentali.

II NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

- Possedere le elementari tecniche di base dello strumento musicale utilizzato ed eseguire brani ritmici e melodici, comprendenti alcuni simboli musicali e le regole studiate, decifrando la notazione musicale.

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, PERCEZIONE, ANALISI E FRUIZIONE

- Le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, altezza, timbro e durata.
- Analisi e lettura di un semplice brano musicale.
- La classificazione degli strumenti (aerofoni, cordofoni, membranofoni, idiofoni).
- Le famiglie degli strumenti musicali (ad arco, a pizzico, a corde percosse, legni, ottoni e percussioni).

II NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE

- Il pentagramma, la chiave, le note musicali, le figure musicali (fino alla croma) e relative pause.

<p>e alla produzione di brani musicali.</p> <ul style="list-style-type: none"> E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire da solo e/o in gruppo semplici brani vocali e strumentali. Costruire semplici ostinati ritmici di accompagnamento. Saper leggere e analizzare in modo semplice una partitura musicale. <p><u>CLASSE SECONDA</u> NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, PERCEZIONE, ANALISI E FRUIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Stabilire il carattere delle composizioni proposte all'ascolto; abbinamento musica-immagine, musica e colore, musica – testo. Riconoscere gli strumenti musicale in base al timbro e alla forma. Riconoscere e classificare attraverso l'ascolto il duo, il trio, il quartetto d'archi e le varie tipologie d'orchestra, la banda. Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stili e tradizione. <p>II NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Possedere le elementari tecniche di base dello strumento musicale utilizzato ed eseguire brani ritmici e melodici, comprendenti i simboli musicali e le regole studiate, decifrando la notazione musicale. Eseguire da solo e/o in gruppo brani vocali e strumentali tratti dal repertorio classico e moderno. Costruire semplici ostinati ritmici di accompagnamento. Saper leggere e analizzare in modo semplice una partitura musicale. <p><u>CLASSE TERZA</u> I NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, PERCEZIONE, ANALISI E FRUIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso dello strumento musicale didattico (impostazione e tecnica di base), produzione della scala musicale. Esecuzione strumentale di semplici brani ritmici e melodici, comprendenti tutti i simboli musicali e regole studiate, decifrando la notazione musicale. <p><u>CLASSE SECONDA</u> NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, PERCEZIONE, ANALISI E FRUIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Le formazioni strumentali (duo, trio, quartetto d'archi, orchestra barocca, classica, sinfonica, la banda musicale). Ascolto di musiche di varie epoche e stili. Il Medioevo: Musica nelle chiese nei castelli, il canto gregoriano, la musica strumentale. Il Rinascimento: le grandi scuole polifoniche, la musica profana, l'uomo al centro del mondo. <p>II NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Esecuzione di brani scelti dal repertorio di vario genere utilizzando i segni di alterazioni. <p><u>CLASSE TERZA</u> I NUCLEO TEMATICO: ASCOLTO, PERCEZIONE, ANALISI E FRUIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Barocco. Musica dovunque, grandiosità e solennità, il melodramma, l'oratorio.
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Comprendere e valutare eventi musicali. <p>II NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi e opere musicali, riconoscendone i valori e il contesto culturale. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. • Interpretare simboli dinamici ed agogici facendo uso della notazione musicale. • Mantenere attenzione continua e sintonia nell'esecuzione d'insieme. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Bach, maestro per vocazione. • Il Classicismo: dal passato, ordine e simmetria, la nascita del pianoforte, la musica strumentale, sinfonia e melodramma. • Beethoven. • Il Romanticismo: musica nei teatri e nei salotti, il melodramma, la musica strumentale, a sinfonia, il concerto. • G. Verdi, Chopin. <p>II NUCLEO TEMATICO: PRODUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani, ad una o a più voci, scelti dal repertorio di vario genere utilizzando tutti i simboli musicali studiati: i segni di alterazioni, il punto e la legatura di valore, il punto coronato, il ritornello, figure musicali (dalla semibreve alla semicroma).
--	--	--

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Arte e Immagine

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip etc).
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e

CLASSE PRIMA E SECONDA

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

CLASSE PRIMA E SECONDA

- I cambiamenti stagionali nell'ambiente circostante.
- Immagini fantastiche e realistiche.
- I colori primari.
- I colori secondari.
- I colori terziari.
- Colori caldi e freddi.
- I colori e le emozioni.
- Colori e forme.
- Le figure.
- La figura umana.
- La figura e lo sfondo.
- Distinzione forme semplici.
- Il contorno.
- Le relazioni spaziali.
- Colorazioni fantastiche e realistiche.
- Tecniche di utilizzo per: pastelli, pennarelli, tempere, cera e per materiali plastici.
- Ricorrenze e festività (La Giornata per i Diritti dell'Infanzia, Natale, Carnevale, la festa della mamma e del papà, Pasqua, la Legalità...).
- La linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio.
- Produzioni di paesaggi con linea di terre di cielo.

<p>rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistici – culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. 	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Immagini (dipinti, foto, illustrazioni...) • Composizioni con colori primari e secondari, con colori caldi e freddi. • Disegni con colorazioni fantastiche e realistiche. • Colorazione rispettando il contorno di figure. • Differenze di forma. • Relazioni spaziali. • Disegni al computer. • I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel territorio. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • cambiamenti stagionali nell'ambiente circostante. • Immagini fantastiche e realistiche. • Gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. • Le tonalità e la gradazione del colore. • Le regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. • I messaggi dei colori: sensazioni ed emozioni. • I materiali: carta pesta, filo di rame, creta... • Tecniche di utilizzo per: pastelli, pennarelli, tempere, cera e per materiali plastici. • Puntinismo • Collage; • Frottage • Decoupage • Ricorrenze e festività (Natale, Carnevale, Pasqua, la Giornata per i Diritti del Fanciullo, il Giorno della Memoria, la Legalità). • Tecniche diverse per l'uso del colore. • Tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi. • Decorazioni su materiali diversi.
--	---	--

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CLASSE QUARTA E QUINTA

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze

- Comunicazioni visive di messaggi e traduzione del testo in immagini, disegni, foto, diapositive.
- L'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini.
- Classificazione di immagini in base al tema.
- La figura e lo sfondo.
- Distinzione tra figura e sfondo, analisi tra le due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni...
- La trama, i personaggi e le azioni in un racconto audiovisivo.
- Lo scopo.
- I beni culturali presenti nel territorio.

CLASSE QUARTA E QUINTA

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi tra loro.
- L'espressione dei volti e il loro valore comunicativo.
- L'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.
- Gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, spazio, volume) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento).
- Gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni.
- Le regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti.
- Immagini e manufatti in occasione di particolari ricorrenze (Natale, Carnevale, Pasqua, festa della mamma e del papà.....).
- I materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta) per costruire plastici, burattini
- Tecniche diverse per l'uso del colore.
- Tecniche per produrre messaggi individuali e collettivi.

narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

- Decorazioni su materiali diversi.
- I messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni, foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini e la sonorizzazione.
- Le opere d'arte come stimolo alla produzione di immagini.
- Classificazione delle immagini in base al tema.
- Distinzione della figura dallo sfondo e analisi dei ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni.
- Le regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva.
- Lo scopo del messaggio pubblicitario.
- L'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura dal colore, dal testo nei fumetti.
- I personaggi e le azioni in un racconto audiovisivo.
- La trama di un racconto audiovisivo.
- Le produzioni audiovisive tra documenti del reale.
- Le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare ...)
- I beni culturali presenti nell'ambiente.
- Documentazione con fotografie e/o disegni dei beni culturali presenti nel territorio.
- Lettura di opere d'arte presenti nel proprio e altrui territorio, dei principali elementi compositivi, dei significati simbolici, espressivi, comunicativi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina: Arte e Immagine

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

COMPETENZA DIGITALE
 IMPARARE AD IMPARARE
 COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
 SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- Ideare elaborati creativi e originali autonomamente facendo riferimento anche ad opere studiate.
- Utilizzare e scegliere, secondo le esigenze espressive, le principali tecniche.
- Sapere osservare e descrivere con un linguaggio specifico, immagini statiche, elementi e principali regole del codice visivo.
- Conoscere ed usare in modo corretto le tecniche grafico-pittoriche fondamentali.
- Sapere rielaborare e produrre in modo autonomo, originale e creativo messaggi visivi.
- Osservare e descrivere con un linguaggio specifico e con padronanza i rapporti spaziali e cromatici delle immagini.

CLASSE PRIMA

Esprimersi e comunicare

- Ha la capacità di osservazione e descrizione.
- Utilizza il punto, la linea, la superficie in modo espressivo.
- Conoscere le qualità espressive del colore.
- Sa utilizzare, in modo corretto le tecniche proposte.
- Applica le regole del codice visivo.

Osservare e leggere le immagini

- Sapere osservare ed analizzare il materiale iconografico proposto.
- Utilizzare conoscenze percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi proposti.

CLASSE PRIMA

Esprimersi e comunicare

- Elementi fondamentali e strutture del linguaggio visivo: punto, linea, luce, colore, superficie.
- linea e immagine, i piani di profondità, giochi di linee.
- La superficie: la texture, le forme geometriche.
- Il colore: il significato espressivo del colore, l'alternanza di linee colorate, le gradazioni del colore alla luce, le tonalità, colori primari, secondari, terziari, complementari, caldi e freddi.
- Simboli e iconografie

Osservare e leggere le immagini

- Gli elementi naturali.
- Le principali regole della composizione: ritmo, simmetria, rapporti, primo piano.
- I materiali, i colori, le tecniche

- Conoscere e applicare in modo appropriato le regole del codice visivo
- Sapere leggere un'opera d'arte comprendendone il significato simbolico, iconico e lo stile.
- Riconoscere materiali, strumenti, elementi formali ed estetici.
- Saper rappresentare ed esprimere quanto osservato e le proprie esperienze personali in modo personale e creativo.
- Conoscere organicamente il patrimonio artistico e culturale dei periodi storici e degli stili studiati.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.
- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte, sapere leggere in modo autonomo e personale, con linguaggio appropriato i messaggi visivi del periodo storico affrontato.
- Sapere leggere un'immagine o un'opera d'arte comprendendone il significato simbolico ed iconico e lo stile.
- Riconoscere materiali, strumenti, elementi formali ed estetici.
- Riconoscere e descrivere nelle opere d'arte gli elementi del codice visivo, le regole compositive.
- Saper osservare, analizzare e descrivere vari contesti.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Decodifica i codici visivi presenti nelle opere d'arte.
- Distingue le diverse tipologie artistiche.
- Sa leggere le opere significative dell'arte dalla preistoria al periodo romano, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.
- Sa riconoscere il valore culturale di immagini e di opere.
- Riconosce e legge le tipologie principali dei beni artistico- culturali: zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche.

CLASSE SECONDA

Esprimersi e comunicare

- Sa applicare le regole del codice visivo.
- Sa rielaborare creativamente le immagini.
- Sa utilizzare, in modo corretto le tecniche proposte.
- Sa sperimentare le molteplicità espressive di alcuni materiali.
- Sa applicare le regole della prospettiva centrale.
- Conosce le tipologie del patrimonio ambientali e storico- artistico del territorio.

Osservare e leggere le immagini

- Sa osservare, analizzare e descrivere vari contesti.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Linguaggi artistici: pittorico, scultoreo e architettonico dei periodi storico artistici trattati
- Contesti storico- geografici e socio-ambientali dei periodi storico artistici presi in esame
- Tradizioni e opere artistiche artigianali locali o di altri paesi.

CLASSE SECONDA

Esprimersi e comunicare

- Elementi fondamentali e strutture del linguaggio visivo: punto, linea, luce, colore, superficie.
- linea e immagine, i piani di profondità, giochi di linee.
- La superficie: la texture, le forme geometriche.
- Il colore: il significato espressivo del colore, l'alternanza di linee colorate, le gradazioni del colore alla luce, le tonalità, colori primari, secondari, terziari, complementari, caldi e freddi.
- Simboli e iconografie.

Osservare e leggere le immagini

- Gli elementi naturali.
- Le principali regole della composizione: ritmo, simmetria, rapporti, primo piano.

- Utilizzare conoscenze percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.
- Riconoscere i codici e le regole compositive della comunicazione visiva.
- Conoscere organicamente il patrimonio artistico e culturale dei periodi storici e degli stili studiati.
- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.
- Riconoscere nelle opere d'arte gli elementi del codice visivo, le regole compositive, le funzioni comunicative e i significati simbolici espressivi e comunicativi.
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali presenti nel territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Conoscere organicamente il patrimonio artistico e culturale dei periodi storici e degli stili studiati.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.
- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte, sapere leggere in modo autonomo e personale, con linguaggio appropriato i messaggi visivi dell'epoca studiata.

- Utilizza conoscenze percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.
- Riconosce i codici e le regole compositive della comunicazione visiva.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Comprende l'importanza del patrimonio artistico.
- Decodifica i codici visivi presenti nelle opere d'arte.
- Distingue le diverse tipologie artistiche.
- Sa leggere le opere significative dall'arte paleocristiana all'arte del '600, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.
- Sapere riconoscere il valore culturale di immagini e di opere.
- Riconosce e legge le tipologie principali dei beni artistico- culturali: zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche terminologia specifica.

CLASSE TERZA

Esprimersi e comunicare

- Produce e rielabora in modo personale e creativo messaggi visivi.
- Utilizza una metodologia operativa, sapendo scegliere le varie tecniche grafiche, pittoriche, plastiche, fotografiche, multimediali in relazione alle proprie esigenze espressive.
- Sperimenta le molteplicità espressive dei materiali.
- Produce messaggi utilizzando più codici visivi e tecniche mettendoli in relazioni ad altri contesti disciplinari.

- I materiali, i colori, le tecniche.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Linguaggi artistici: pittorico, scultoreo e architettonico dei periodi storico artistici trattati.
- Contesti storico- geografici e socio-ambientali dei periodi storico artistici presi in esame.
- Tradizioni e opere artistiche artigianali locali o di altri paesi.

CLASSE TERZA

Esprimersi e comunicare

- Funzioni, caratteri ed espressività dell'immagine.
- Le principali tecniche grafiche e le loro specifiche caratteristiche espressive (matite, pennarelli, pastelli, acquarelli, tempere, mosaico, vetrata, modellazione). Tecniche miste.
- Regole compositive degli elementi del linguaggio visivo.
- Importanza del patrimonio artistico e delle professioni legate alla conservazione e alla valorizzazione.

- Sapere individuare le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali presenti nel territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Conoscere in modo approfondito il patrimonio artistico e culturale dei periodi storici e degli stili studiati.
- Riconoscere e descrivere nelle opere d'arte gli elementi del codice visivo, le regole compositive e le funzioni comunicative e ne individua i significati simbolici espressivi e comunicativi.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali presenti nel territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.
- Acquisire un metodo di lettura dell'opera d'arte. Sapere leggere in modo autonomo e personale, con linguaggio appropriato i messaggi visivi dell'epoca studiata.

- analizza elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato
- Analizza criticamente le opere d'arte studiandone le superfici, i materiali, la composizione, i volumi, i colori.

Osservare e leggere le immagini

- Sa osservare, analizzare e descrivere vari contesti.
- Utilizza conoscenze percettivo-visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.
- Conosce le regole compositive.
- Riconosce i codici e le regole compositive della comunicazione visiva.
- Riconosce e descrive nelle opere d'arte gli elementi del codice visivo, le regole compositive.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individua le tipologie dei beni artistici, culturali ed ambientali presenti nel territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali.
- Conosce l'importanza della conservazione e del restauro del bene artistico .

Osservare e leggere le immagini

- Conoscere il rapporto immagine comunicazione.
- Conoscere la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi presenti nella realtà, in immagini statiche, dinamiche e in opere d'arte.
- Conoscere gli elementi, le strutture e le regole del linguaggio visivo in funzione del loro valore espressivo e comunicativo.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Educazione Fisica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per

CLASSE PRIMA

- Individuare, riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri.
- Organizzare e gestire il proprio corpo in riferimento allo spazio e al tempo.
- Sviluppare semplici schemi motori.
- Sviluppare e coordinare schemi motori combinati tra loro.
- Riconoscere, memorizzare e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.
- Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione.
- Partecipare ad attività di gioco in piccoli e grandi gruppi rispettando indicazioni, regole e ruoli.
- Conoscere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.
- Osservare le principali norme igieniche.

CLASSE PRIMA

- Il corpo e le sue parti.
- Orientamento spazio-temporale
- Gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare.
- Gli schemi motori complessi: lanciare, mirare, arrampicarsi, lanciare, afferrare.
- Le sequenze ritmiche.
- Le emozioni e gli stati d'animo.
- Il gioco: individuale e a piccoli gruppi.
- Il gioco: regole e ruoli.
- Comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni.
- Conoscenza delle principali norme igieniche.
- L'alimentazione e l'attività fisica.

<p>comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il rapporto tra alimentazione e attività fisica per crescere sani. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro. • Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in posizione statica o dinamica in riferimento alle principali coordinate spaziali, a oggetti e persone. • Riconoscere e verbalizzare le percezioni sensoriali rispettando l'ordine temporale. • Assumere e controllare in forma consapevole posture, gestualità e movimenti con finalità espressive. • Eseguire semplici sequenze e coreografie individuali e di gruppo. • Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento. • Eseguire alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicando: indicazioni, strumenti e regole. • Partecipare attivamente ai giochi, collaborando, rispettando le regole e accettando le diversità. • Conoscere e rispettare le regole della sicurezza nel gioco e nella vita. • Acquisire sane abitudini alimentari e corretti stili di vita. • Prendere coscienza degli atti fisiologici spontanei in relazione al benessere. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli schemi motori complessi: lanciare-afferrare; saltare-rotolare. • L'orientamento del proprio corpo nello spazio, in posizione statica e dinamica. • Verbalizzazioni delle percezioni sensoriali. • Le posture, i gesti e i movimenti espressivi. • Coreografie individuali e di gruppo. • Le modalità esecutive dei giochi di movimento. • I giochi della tradizione popolare: strumenti e regole. • Le regole della sicurezza nel gioco e nella vita. • Le sane abitudini alimentari e gli stili di vita corretti. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'equilibrio statico e dinamico. • Gli schemi motori complessi: individuali e di gruppo.
--	---	--

<p>gestualità tecniche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare diversi schemi motori combinati tra loro e in modalità collaborativa. • Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Elaborare ed eseguire semplici coreografie individuali e di gruppo. • Riconoscere ed eseguire attività propedeutiche ai principali giochi sportivi individuali e di squadra. • Partecipare attivamente a giochi della tradizione locale e di altre culture nel rispetto delle indicazioni e delle regole. • Collaborare con gli altri in attività di gioco, accettando la sconfitta e le diversità, manifestando un senso di responsabilità. • Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato attrezzi, spazi ed ambienti per le attività motorie libere e strutturate. • Acquisire sane abitudini alimentari e corretti stili di vita. • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione alla crescita e all'esercizio fisico. <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli schemi motori di base in successione e in interazione fra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione spaziale. • L'espressione degli stati d'animo attraverso il linguaggio del corpo. • Coreografie individuali e di gruppo. • Le attività propedeutiche ai principali giochi sportivi individuali e di squadra. • I giochi sportivi individuali e di squadra. • I giochi della tradizione locale e di altre culture. • La collaborazione e il senso di responsabilità nel gioco. • Le abitudini alimentari sane e gli stili di vita corretti. • I cambiamenti fisiologici in relazione alla crescita. • Le funzioni fisiologiche. <p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli schemi motori di base in successione. • Organizzazione spazio-temporale degli schemi motori di movimento.
---	---	--

<p>dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento adattandoli alle variabili spaziali e temporali. • Utilizzare il corpo per esprimere emozioni e sensazioni vissute in modo personale e creativo. • Eseguire semplici sequenze di movimenti e/o coreografie, su imitazione o liberamente. • Utilizzare efficacemente le abilità motorie funzionali all'esperienza di gioco e sport. • Utilizzare giochi appartenenti a civiltà-società del passato applicandone le regole. • Rispettare le regole nelle attività ludico-sportive organizzate anche in forma di gara. • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato attrezzi, spazi e ambienti per le attività motorie libere e strutturate. • Prendere consapevolezza del rapporto tra alimentazione, crescita e benessere psico-fisico. • Adeguare le funzioni fisiologiche in funzione e in conseguenza dell'entità e della durata di un compito motorio. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandoli all'intensità e alla durata del compito motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche dell'espressività corporea. • Coreografie libere e guidate. • Le abilità motorie funzionali allo sport. • Regole dei giochi appartenenti alle civiltà-società del passato. • Regole e sport. • Benessere psico-fisico e alimentazione. • Le funzioni fisiologiche. <p><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza e organizzazione spazio-temporale degli schemi motori di base. • Le qualità motorie: forza -resistenza - velocità - equilibrio-mobilità-coordinazione. • Movimento e musica. • Le tecniche dell'espressività corporea. • Le regole di alcuni sport.
---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare semplici sequenze di movimento, utilizzando strutture ritmiche. • Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi attraverso forme di drammatizzazione o semplici coreografie. • Conoscere le regole e i comportamenti di alcuni sport. • Utilizzare giochi appartenenti a civiltà-società del passato applicandone le regole. • Cooperare con i compagni, affinché la squadra raggiunga buoni risultati. • Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gare e rispettare le regole. • Collaborare con gli altri in attività di gioco, accettando la sconfitta e le diversità, manifestando un senso di responsabilità. • Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato attrezzi, spazi e ambienti per le attività motorie libere e strutturate. • Rispettare alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Prendere consapevolezza del rapporto tra alimentazione, crescita e benessere psico-fisico. • Adeguare le funzioni fisiologiche in funzione e in conseguenza dell'entità e della durata di un compito motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole di giochi appartenenti a civiltà-società del passato. • La cooperazione e il rispetto delle regole nei giochi di squadra. • Conoscenza delle norme di prevenzione e sicurezza per sé e per gli altri. • Il rapporto tra alimentazione, crescita e benessere psico-fisico. • Corretto utilizzo degli spazi e degli attrezzi adibiti alle attività motorie. • Padronanza delle funzioni fisiologiche.
--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Disciplina: Educazione Fisica

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

**IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

**TRAGUARDI
DI
COMPETENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- L' alunno è consapevole delle proprie competenze motorie di base.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionale del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.
- Riconosce, ricerca e

ABILITÀ

CONOSCENZE

CLASSE PRIMA SECONDA

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo.
- Saper controllare i segmenti corporei in situazioni complesse.
- Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento.
- Saper utilizzare le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

CLASSE PRIMA SECONDA

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo.
- Il sistema cardio-respiratorio in relazione al movimento.
- Principali procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali.

<p>applica a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune. 	<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Riconoscere e utilizzare il ritmo nell’elaborazione motoria. • Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse. • Sapersi orientare nell’ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. • Rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all’applicazione del regolamento di gioco. • Reinventare la funzione degli oggetti (scoprire differenti utilizzi, diverse gestualità.) 	<p>Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le capacità coordinative sviluppate nelle abilità. • Gli elementi che servono a mantenere l’equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano. • Le componenti spazio-temporali nelle azioni del corpo. • Gli andamenti del ritmo (regolare, periodico). • Strutture temporali sempre più complesse. • Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tecniche di espressione corporea. • I gesti arbitrari delle principali discipline sportive praticate.
--	---	---

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.
- Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.
- Saper gestire gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" -Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.
- Rispettare le regole del fair play.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
- Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere.
- Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc).
- Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport.
- Gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco.
- Le regole del fair play.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

- Le norme generali di prevenzione degli infortuni.
- Effetti delle attività motorie per il benessere della persona e prevenzione delle malattie.
- L'efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance.
- Il valore etico dell'attività sportiva e della competizione.

CLASSE TERZA**Il corpo e le funzioni senso-percettive**

- Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo.
- Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo.
- Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardiorespiratoria e muscolare.
- Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo.
- Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio.
- Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.
- Condurre e lasciarsi condurre dal ritmo.
- Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe.

CLASSE TERZA**Il corpo e le funzioni senso-percettive**

- Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
- Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità.
- Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi.
- Le componenti spazio-temporali in ogni situazione Sportiva.
- Moduli ritmici e suoni.
- Il ruolo del ritmo nelle azioni.
- I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo

- Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
- Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti.
- Variare e strutturare le diverse forme di movimento.
- Risolvere in modo personale problemi motori sportivi.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.
- Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione.
- Arbitrare una partita degli sport praticati.
- Stabilire corretti rapporti interpersonali.
- Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo.
- Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta."
- Applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra.
- Controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco.
- Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo

- L'espressione corporea e la comunicazione efficace.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi.
- Il concetto di anticipazione motoria.
- I gesti arbitrari delle discipline sportive praticate.
- Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità.

	<p>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none">• Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza.• Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute.• Creare semplici percorsi di allenamento.• Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.	<p>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p> <ul style="list-style-type: none">• Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni.• I principi basilari dei diversi metodi di allenamento utilizzati, finalizzati al miglioramento dell'efficienza.
--	---	--

AREA TEMATICA 4

COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA

AREA ANTROPOLOGICA

Infanzia: Il sé e l'altro

La conoscenza del mondo

Primaria: Storia e Geografia

Secondaria: Storia e Geografia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- **Competenze sociali e civiche**
- **Competenza digitale**
- **Spirito d'iniziativa**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**
- **Imparare ad imparare**

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO (Area Antropologica)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
IMPARARE AD IMPARARE**

**TRAGUARDI DI
COMPETENZE**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

ESPERIENZE

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Sa raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Identifica alcune proprietà di oggetti e materiali; utilizza simboli per registrarli.
- Confronta e valuta quantità; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi

ANNI 3

- Esplorare spazi.
- Intuire scansioni temporali.
- Percepire la ciclicità temporale.

ANNI 4

- Raccogliere e registrare dati ed informazioni.
- Acquisire consapevolezza delle principali scansioni temporali.
- Riconoscere spazi aperti e chiusi.
- Verbalizzare esperienze.

ANNI 5

- Utilizzare varie tecniche e modalità espressive.

ANNI 3

- Scoperta dei vari ambienti scolastici.
- Costruzione di cartelloni con semplici sequenze temporali.
- Osservazione dell'ambiente esterno: giardino, abitudini, abbigliamento per comprendere le caratteristiche delle stagioni.
- Attività di piccola manutenzione di giochi, sussidi, oggetti presenti a scuola.

ANNI 4

- Costruire scatole per il riordino. Riorganizzazione degli spazi della sezione e comuni.
- Osservazione dell'ambiente esterno e confronto fra le stagioni registrando le caratteristiche che le distinguono.

ANNI 5

<p>viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.• Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in futuro.	<ul style="list-style-type: none">• Operare in base alle proprie esigenze ed inclinazioni.• Interagire con la realtà circostante.• Percepire il tempo nel suo divenire.• Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche.	<ul style="list-style-type: none">• Preparazione di cartelloni della sezione: calendario giornaliero, settimanale e mensile e registrazione del tempo atmosferico, calendario degli incarichi.• Realizzazione di esperimenti legati alle varie stagioni.
---	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
IMPARARE AD IMPARARE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'**

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

ESPERIENZE

- Gioca in modo costruttivo con gli altri e si confronta con bambini e adulti.
- Pone domande sulle regole del vivere insieme.
- Sviluppa il senso dell'identità personale,

ANNI 3

- Acquisire autonomia fisica e psicologica.
- Esprimere e comunicare bisogni e sentimenti.
- Comunicare verbalmente.
- Conoscere e rispettare le prime regole.
- Collaborare.
- Sentirsi parte della comunità di appartenenza.
- Affrontare adeguatamente nuove esperienze.
- Comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali.
- Esprimere vissuti personali.
- Cooperare e collaborare nelle varie e diverse situazioni.

ANNI 3

- Giochi finalizzati alla conoscenza dei compagni e dell'ambiente scuola.
- Percorso motorio per esplorare l'ambiente e acquisire le routine.
- Conversazione sui propri sentimenti nei vari momenti della giornata, attività di mimo degli stati d'animo e loro denominazione.
- Ascolto di racconto su alcune tradizioni di famiglia e verbalizzazione.
- Giochi motori di gruppo per differenziare le tradizioni delle famiglie e della comunità.
- Imitazione di personaggi mascherati.
- Giochi di ruolo.
- Esperienze in ambienti fuori della scuola e relative regole di vita.
- Giochi di coppia e di squadra.

<p>percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le tradizioni della famiglia della comunità e le mette a confronto con altre. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. 	<p style="text-align: center;">ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco. • Superare la fase egocentrica. • Riconoscere gli stati emotivi propri ed altrui. • Esprimere i propri bisogni in modo adeguato. • Comunicare adeguatamente. • Partecipare attivamente alle varie attività e ai giochi. • Lavorare e collaborare interagendo con altri. • Rispettare le regole del vivere comune. • Saper interpretare e documentare un proprio lavoro. • Adeguare il proprio comportamento alle varie esperienze scolastiche. • Rispettare sé stesso e gli altri. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la fiducia in sé. • Acquisire il senso del rispetto. • Comunicare bisogni, desideri e paure. • Comprendere gli stati emotivi altrui. • Comprendere e rispettare regole. • Conoscere ed accettare la propria sessualità. • Organizzare e portare a termine autonomamente il proprio lavoro. • Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri. • Condividere i valori della comunità di appartenenza. • Accettare le varie diversità. • Ripercorrere le tappe di un lavoro svolto. • Saper interpretare e documentare il proprio vissuto. • Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri. 	<p style="text-align: center;">ANNI 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi per favorire positive relazioni e per applicare regole comuni. • Percorso motorio per familiarizzare con l'ambiente scuola e gli spazi personali. • Conversazione sul modo in cui si esprimono bisogni e sentimenti e gioco collettivo. • Giochi per ricordare le tradizioni familiari. • Racconti delle tradizioni di famiglia appartenenti a culture diverse. • Scoperta delle maschere del passato con relativa drammatizzazione. • Giochi di ruolo. • Scoperta dei comportamenti da assumere in determinati luoghi. • Role-playing. <p style="text-align: center;">ANNI 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi per riallacciare e ricordare le regole di convivenza. • Conversazioni sugli stati d'animo. Ideazione e costruzione del percorso motorio per i compagni. • Drammatizzazione dei modi corretti per esprimere le proprie esigenze. • Ascolto di racconti per conoscere le tradizioni di famiglia e della comunità. • Invitare adulti del posto e stranieri a raccontare le loro tradizioni. • Costruzione di un libro che racconta le storie ascoltate. • Ideazione di una trama teatrale e creazione delle maschere del presente e del passato. • Visita presso edifici pubblici. Giochi di ruolo. • Pianificazione uscite didattiche nel territorio, per adottare comportamenti corretti nei diversi contesti.
---	---	---

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: Storia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO D'INIZIATIVA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere.
- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo

CLASSE PRIMA

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.

Organizzazione delle informazioni

- Ordinare in successione vissuti e semplici storie usando gli indicatori temporali.
- Comprendere e confrontare la diversa durata delle azioni.
- Rilevare la valenza soggettiva della durata delle azioni.
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia.
- Riconoscere i mutamenti che possono avvenire agli esseri viventi e non.

CLASSE PRIMA

- Successione logico-cronologica.
- I cambiamenti nelle persone, negli animali, nelle piante e nelle cose.
- La giornata scolastica.
- La contemporaneità
- Il tempo e i suoi significati
- La durata delle azioni
- La successione temporale (prima - dopo- infine)
- La contemporaneità
- Eventi ciclici:
 - il giorno
 - la settimana
 - i mesi
 - le stagioni
- Il calendario delle attività scolastiche
- La successione delle azioni in una storia

<p>via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. • Comprende i testi storici proposti e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di fonte, individuare e catalogare i diversi tipi di fonte • Utilizzare tracce del passato per produrre informazioni ed esprimere vissuti ordinandoli in successione cronologica. • Riconoscere alcuni beni culturali della propria città come tracce del passato. • Ricostruire in successione la storia personale, ricorrendo alla memoria e all'uso di semplici fonti materiali, scritte e iconografiche. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed utilizzare indicatori temporali noti. • Collocare vissuti nel passato, nel presente e nel futuro. • Differenziare la durata reale da quella psicologica. • Distinguere il tempo storico da quello meteorologico. • Riordinare in successione cronologica vissuti e rappresentare graficamente semplici storie utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali. • Riconoscere la contemporaneità in fatti ed esperienze interagenti e non interagenti. • Utilizzare grafici e linee del tempo per rappresentare la contemporaneità di eventi e/o per collocare eventi in successione. • Padroneggiare il concetto di tempo misurato anche attraverso forme di misurazione empirica. •Cogliere la ciclicità dei fenomeni naturali che sono alla base di divisioni cronologiche. • Conoscere alcuni sistemi di misurazione del tempo: la giornata, le ore, la settimana, i mesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia suddivise in sequenze <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tempo • Indicatori temporali noti. • Fonti storiche e loro reperimento: gli oggetti del lavoro ci parlano della vita degli uomini nel passato. • I concetti di passato, presente, futuro. • Le trasformazioni nel tempo. • Organizzatori temporali di successione. • La contemporaneità, • La durata. • La periodizzazione. • Il concetto di causalità. • Causa, fatto, conseguenza. • Formulazione di ipotesi. • Il concetto di periodizzazione • Il concetto di durata e misurazione della durata delle azioni. • Ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni). • Il calendario e le date. • La misurazione del tempo dal passato ad oggi. • L'orologio. • Linee del tempo. • Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità. • Storia locale; usi e costumi della tradizione locale. • Conoscenze della storia personale, familiare, della comunità. • L'albero genealogico della propria famiglia. • La storia personale.
---	--	--

<p>sa individuarne le caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. • Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i rapporti di causa ed effetto tra eventi ed esprimerli con un lessico appropriato. • Cogliere le più evidenti trasformazioni prodotte dal tempo nelle cose, nelle persone negli altri esseri viventi. • Conoscere e usare strumenti per misurare e organizzare il tempo: il calendario, il diario scolastico. • Conoscere alcuni strumenti di misurazione del tempo: la clessidra, la meridiana, la pendola... • Conoscere e usare l'orologio nelle sue funzioni. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia. • Osservare e confrontare oggetti e ambienti di oggi con quelli del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali: grafici, linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccontare le proprie esperienze e/ riferire fatti del passato utilizzando connettivi temporali ed immagini in sequenza. • Rappresentare le conoscenze acquisite e i concetti appresi con grafismi, disegni, testi scritti, drammatizzazioni. • Verbalizzare con lessico adeguato le conoscenze acquisite. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). • Conoscere e classificare le diverse tipologie di fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti della storia personale. <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti storiche: materiali, iconografiche, scritte, orali. • La funzione delle fonti storiche per la ricostruzione storica. • Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione • Organizzazione delle informazioni in modo cronologico. • Linee del tempo. • Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita.
---	---	--

<p>possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lavoro e il metodo dello storico e delle altre figure professionali che indagano sui fenomeni del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e applicare organizzatori cognitivi in fatti/fenomeni storici: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare. • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere). • Riconoscere funzione e uso di strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Esporre informazioni guidate da immagini, da didascalie e da una traccia scritta. • Ricostruire i segni delle trasformazioni presenti sul territorio, anche attraverso documenti e testimonianze e collocare gli elementi (fonti) nel tempo. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. • Leggere un testo, selezionare e sintetizzare le informazioni. • Organizzare in uno schema le informazioni contenute in un testo. • Conoscere le principali tappe della storia della Terra e dei primi esseri viventi. • Conoscere e analizzare l'evoluzione dei mammiferi sulla Terra, la comparsa e l'evoluzione dell'uomo, le sue caratteristiche fisiche e comportamentali, dall'ominide all'Homo sapiens. • Conoscere l'organizzazione e il modo di vivere dell'uomo del Paleolitico, del Neolitico, dell'età dei metalli. • Conoscere i più importanti cambiamenti nella vita dell'uomo con la scoperta dell'allevamento e dell'agricoltura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia locale, usi e costumi della tradizione locale. • Teoria sulla formazione dell'universo. • Mito e racconto storico. • La Terra prima della comparsa dei viventi • Le ipotesi degli scienziati sull'origine della Terra. • La sequenza della comparsa sulla Terra degli esseri viventi. • Il meccanismo della selezione naturale e la sua relazione con la teoria dell'evoluzione. • Le fasi dell'evoluzione sulla linea del tempo. • Aspetti caratteristici di animali estinti (dinosauri). • Evoluzione ed estinzione. • Caratteristiche degli ominidi. • Il Paleolitico. • Le tappe dell'evoluzione: dall'australopiteco all'homo habilis. • Caratteristiche e scoperte dell'homo habilis • Caratteristiche e scoperte dell'homo Erectus. • L'homo sapiens di Neanderthal. • L'homo sapiens sapiens -L'uomo di cro-magnum. • Le glaciazioni. • Il Neolitico. • La rivoluzione neolitica e l'agricoltura. • L'Età dei metalli. • Dal villaggio alla città. • Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico.
---	---	---

- Operare confronti sugli aspetti caratteristici dei gruppi umani studiati.
- Utilizzare mappe e schemi per riorganizzare le informazioni acquisite in rapporto ad aspetti significativi dei gruppi umani studiati.
- Leggere una cartina geo-storica.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare graficamente le conoscenze acquisite e i concetti appresi con grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riesporre gli argomenti studiati rispondendo a domande specifiche, verbalizzando schemi, analizzando documenti, utilizzando opportunamente i termini specifici acquisiti.

CLASSE QUARTA

Uso delle fonti

- Usare fonti storiche per ricavare informazioni.
- Avviarsi a produrre informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto

Organizzazione delle informazioni

- Leggere e interpretare una carta geostorica per ricavare/integrare informazioni su una civiltà o un periodo del passato.
- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).
- Individuare e/o collocare civiltà studiate in una carta geo storica o in una cronologia.
- Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate: il contesto ambientale, sociale, economico, religioso.
- Collocare nello spazio le civiltà dei fiumi e individuare le caratteristiche dell'ambiente fisico che le accomuna.
- Conoscere e ordinare a livello cronologico eventi significativi che caratterizzano la storia delle civiltà dei

CLASSE QUARTA

- I diversi tipi di fonte: materiale, iconica e scritta.
- L'importanza della scrittura.
- I vari alfabeti.
- Le antiche civiltà dei fiumi e delle pianure:
 - Popoli Mesopotamici
 - Egizi
 - Ebrei
 - Il popolo della valle dell'Indo
 - I primi abitanti della Cina
- Sviluppo agricolo.
- Ingegneria idraulica.
- Organizzazione sociale.
- Espressione artistico/religioso.
- Forme di governo.
- Le civiltà dei mari:
 - Fenici
 - Cretesi
 - Achei

fiumi. Scoprire e confrontare l'organizzazione sociale, le religioni, le attività economiche, le scoperte.

- Collocare nello spazio la civiltà dell'Indo e quella cinese, conoscere e ordinare a livello cronologico eventi significativi che ne caratterizzano la storia, analizzarne modelli di organizzazione sociale.
- Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà del mare ed individuare gli elementi caratterizzanti la loro formazione ed il loro sviluppo.

Strumenti concettuali

- Comprendere e utilizzare il sistema di misura del tempo storico occidentale.
- Conoscere le civiltà dei fiumi e dei mari in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso ed in confronto fra loro.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, schemi, testi storici, risorse digitali, linee del tempo.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSE QUINTA

Uso delle fonti

- Ricavare da fonti di diverso tipo conoscenze relative al passato.
- Leggere, analizzare, interpretare e confrontare fonti iconografiche, scritte e materiali per ricavare informazioni. informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico e alla ricostruzione della storia di una civiltà

Organizzazione delle informazioni

- Utilizzare la linea del tempo per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi del passato.

• L'importanza del mare: via di comunicazione, commercio, espansione territoriale.

- Organizzazione sociale, governo, espressione artistico/religioso.
- Mappe concettuali
- Testo storico.

CLASSE QUINTA

- Uso della linea del tempo e degli indicatori temporali tradizionali.
- Sistema occidentale di misurazione del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo.)
- Osservazione ed utilizzo di carte geo/storiche.
- La civiltà greca: territorio, economia, espansione coloniale, organizzazione sociale e governo, espressione artistico e religiosa.

- Localizzare le civiltà studiate all'interno di un contesto spaziale utilizzando carte geo-storiche.
- Collocare le civiltà studiate all'interno di un contesto temporale individuandone durata, successione e contemporaneità.

Strumenti concettuali

- Conoscere gli elementi peculiari della civiltà greca.
- Conoscere le più antiche civiltà italiche.
- Conoscere gli elementi peculiari della civiltà etrusca.
- Conoscere gli eventi più significative della storia romana.
- Conoscere i principali avvenimenti storici che caratterizzano la nascita e lo sviluppo della religione cristiana.
- Operare confronti tra la religione cristiana e le antiche religioni politeiste per individuarne le differenze e la novità del messaggio.

Produzione scritta e orale.

- Rielaborare conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi e tabelle.
- Conoscere e usare i termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Elaborare in forma di racconto orale o scritto gli argomenti studiati.

- I popoli italici vissuti nella penisola nel II e nel I millennio a.C.
- La civiltà Etrusca.
- La civiltà Romana: origini, territorio, economia, organizzazione sociale e governo, espressione artistico-religiosa, usi e costumi, decadenza.
- La nascita della religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo.
- Testi mitologici, documenti, immagini e reperti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Discipline: Storia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO D'INIZIATIVA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale

CLASSE PRIMA

Uso delle fonti

- Riconoscere e usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei
- Conoscere il patrimonio culturale collegato coi temi affrontati

CLASSE PRIMA

- La linea del tempo e la periodizzazione
- I punti cardinali
- Le fonti
- I sistemi di datazione
- Conoscere i momenti e i processi fondamentali della storia antica e tardo antica

Flussi migratori

- Migrazioni/invasioni barbariche
- Gli Arabi e l'Islam
- L'Impero dei Mongoli
- Le Crociate

Sistemi di produzione e organizzazione sociale

- Dal crollo della società urbana all'economia curtense
- Il monachesimo
- L'influsso della civiltà araba e bizantina sull'occidente

<p>metodo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente, comprende opinioni e culture diverse, conosce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle 	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione manualistiche e non, cartacee e digitali • Sapere esporre concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Il feudalesimo • La rinascita delle città e l'età comunale <p>Trasformazione del concetto di stato e delle relative forme di governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I regni romano barbarici • L'impero bizantino e il Codice di Giustiniano • L'impero carolingio • Il sistema feudale • Impero e papato • Monarchie nazionali • Comuni <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Flussi migratori</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scoperta/conquista dei nuovi mondi • Le civiltà precolombiane • La tratta degli schiavi <p>Sistemi di produzione e organizzazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione agricola • Cultura, società ed economia dal XVI al XVIII secolo: Umanesimo-Rinascimento, Imperi coloniali, • Rivoluzione industriale, sistemi di produzione, sviluppo urbanistico, nascita del proletariato e del capitalismo <p>Trasformazione del concetto di stato e delle relative forme di governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni
---	--	---

<p>forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture nei confronti con il mondo antico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e problemi della storia locale e dell'ambiente in cui vive • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il patrimonio culturale collegato coi temi affrontati <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione manualistiche e non, cartacee e digitali • Esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti • Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro in biblioteche e archivi <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali • Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali • Conoscere il patrimonio culturale collegato coi temi affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> • Monarchie nazionali • Signorie e Stati nazionali • Riforma e Controriforma • Assolutismo • Illuminismo • Età delle rivoluzioni • Impero napoleonico • Restaurazione e moti rivoluzionari in Italia e in Europa anche in riferimento alla storia locale <p><u>CLASSE TERZA</u></p> <p>Flussi migratori</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'età giolittiana, migrazioni, aree di migrazione anche a livello locale • L'Italia del dopoguerra e la migrazione interna anche a livello locale • I flussi migratori in Europa e nel Mondo oggi <p>Sistemi di produzione e organizzazione sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Seconda rivoluzione industriale • Belle Époque • Crisi del '29 • Rivoluzione informatica <p>Trasformazione del concetto di stato e delle relative forme di governo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dallo Statuto albertino alla Costituzione • Rivoluzione russa e nascita dei soviet • I totalitarismi • Prima e Seconda guerra mondiale • Nascita della repubblica italiana
--	--	---

<p>musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	<ul style="list-style-type: none">• Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi legati alla mondialità e alla convivenza civile <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none">• Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione manualistiche e non, cartacee e digitali• Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none">• L'Italia di fronte a terrorismo e mafia: gli anni di piombo e la stagione delle stragi mafiose• Stato, nazioni e organizzazioni internazionali
--	--	---

SCUOLA PRIMARIA

Discipline: Geografia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZE SOCIALI E CIVILI

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

TRAGUARDI DI COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi

CLASSE PRIMA

Orientamento

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Discriminare i concetti spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro, dentro/fuori, in alto/in basso, destra/sinistra...)
- Utilizzare alcuni elementi dello spazio come punti di riferimento.
- Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento utilizzando gli organizzatori spaziali.
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio schema corporeo.
- Riconoscere la destra e la sinistra nel corpo umano.

CLASSE PRIMA

- Gli organizzatori spaziali.
- Percorsi motori.
- Gli ambienti della scuola e la loro funzione.
- Coordinazione e attenzione.
- Esplorazione spaziale.
- Percorsi per la coordinazione motoria globale.
- Percorsi motori ad ostacoli da eseguire, osservare e descrivere.
- Schema corporeo.
- Schema motorio di base.
- Lo spazio dell'aula.
- Esplorazione degli ambienti scolastici attraverso gli indicatori spaziali.
- Osservazione e analisi degli ambienti.
- La casa.

<p>cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, 	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante. Disporre in modo appropriato gli oggetti/arredi, facendo riferimento a specifiche indicazioni topologiche. Riconoscere la posizione di oggetti in uno spazio vissuto. Descrivere oralmente un percorso quotidiano. Descrivere un percorso svolto insieme. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Distinguere diverse tipologie di ambienti. Rappresentare graficamente gli ambienti riconosciuti (mare, montagna, pianura). Distinguere in un ambiente conosciuto elementi naturali e antropici. Riconoscere le modifiche apportate dall'uomo. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Individuare gli elementi presenti in uno spazio vissuto e capire se uno spazio è chiuso o aperto. Posizionare gli elementi di uno spazio vissuto in relazione ad altri. Analizzare l'ambiente osservato da un determinato punto di vista. Osservare il territorio circostante. Scoprire gli elementi costitutivi di uno spazio vissuto e le loro funzioni (aula- casa). 	
--	---	--

<p>vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente spazi vissuti. • Organizzare uno spazio vissuto in modo funzionale allo scopo. • Riprodurre graficamente oggetti e spazi. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). • Discriminare i concetti spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro, dentro/fuori, in alto/in basso, destra/sinistra...) • Utilizzare alcuni elementi dello spazio come punti di riferimento. • Osservare, descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento utilizzando gli organizzatori spaziali. • Acquisire maggiore consapevolezza del proprio schema corporeo. • Riconoscere la destra e la sinistra nel corpo umano. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • -Leggere la pianta dello spazio vicino. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli organizzatori spaziali. • Percorsi motori. • Gli ambienti della scuola e la loro funzione. • Coordinazione e attenzione. • Esplorazione spaziale. • Percorsi per la coordinazione motoria globale. • Percorsi motori ad ostacoli da eseguire, osservare e descrivere. • Schema corporeo. • Schema motorio di base. • Lo spazio dell'aula. • Esplorazione degli ambienti scolastici attraverso gli indicatori spaziali. • Osservazione e analisi degli ambienti. • La casa. • Il paese. • Gli ambienti: montagna- pianura e mare.
--	---	--

- Disporre in modo appropriato gli oggetti/arredi, facendo riferimento a specifiche indicazioni topologiche.
- Riconoscere la posizione di oggetti in uno spazio vissuto.
- Descrivere oralmente un percorso quotidiano.
- Descrivere un percorso svolto insieme.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.
- Distinguere diverse tipologie di ambienti.
- Rappresentare graficamente gli ambienti riconosciuti (mare, montagna, pianura).
- Distinguere in un ambiente conosciuto elementi naturali e antropici.
- Riconoscere le modifiche apportate dall'uomo.
- Comprendere come, attraverso semplici gesti, l'uomo può interagire con l'ambiente.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi

dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.

- Individuare gli elementi presenti in uno spazio vissuto e capire se uno spazio è chiuso o aperto (confine-regione interna ed esterna- linea di confine).
- Posizionare gli elementi di uno spazio vissuto in relazione ad altri.
- Analizzare l'ambiente osservato da un determinato punto di vista.
- Utilizzare alcuni elementi dello spazio come punti di riferimento.
- Osservare il territorio circostante.
- Individuare le principali strutture nel territorio di appartenenza.
- Scoprire gli elementi costitutivi di uno spazio vissuto e le loro funzioni (aula- scuola- casa- paese).
- Rappresentare graficamente spazi vissuti.
- Organizzare uno spazio vissuto in modo funzionale allo scopo.
- Riprodurre graficamente oggetti e spazi.
- Individuare le principali strutture nel territorio di appartenenza.
- Utilizzare una semplice simbologia per una prima rappresentazione cartografica.
- Individuare le caratteristiche e le funzioni di uno spazio, al fine di classificarlo e descriverlo secondo i criteri di "pubblico" e "privato".
- Analizzare forma e struttura dell'aula, rappresentare lo spazio visto di fronte e dall'alto, con elaborazione

di una semplice pianta, relativa anche agli arredi principali.

- Proporre una differente organizzazione dell'ambiente.

CLASSE TERZA

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
- Organizzare un percorso pedonale (nella classe, nel cortile della scuola, ...) da percorrere secondo gli indicatori topologici e rappresentarlo graficamente.
- Organizzare un percorso pedonale (nella classe, nel cortile della scuola, ...) da percorrere secondo le regole del codice stradale e rappresentarlo graficamente.
- Mantenere comportamenti corretti in qualità di pedone.
- Comportarsi correttamente a scuola, per strada, negli spazi pubblici.
- Riconoscere gli elementi costitutivi dello spazio.
- Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti (l'aula, la propria stanza, il parco,) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi.
- Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.

Linguaggio della geo-graficità

CLASSE TERZA

- L'esplorazione del paesaggio.
- Le trasformazioni del paesaggio.
- Gli elementi del paesaggio.
- I paesaggi:
 - agricolo, urbano e industriale.
- Modifiche naturali e non.
- L'uomo e gli ambienti geografici.
- La diversità degli ambienti.
- L'ambiente più antropizzato: la città.
- I vari tipi di città.
- La rappresentazione dello spazio urbano.
- La pianta e le coordinate.
- Lo spazio e l'orientamento.
- Mappe e punti cardinali.
- La rappresentazione del territorio: le carte.
- La riduzione in scala.
- Fattori climatici e fattori ambientali.
- Flora e fauna.
- Gli ambienti geografici: la montagna.
- Gli ambienti geografici: la collina.
- Gli ambienti geografici: la pianura.
- Le bonifiche.
- I fiumi e i laghi.
- Gli ambienti geografici: la costa e il mare.
- Il turismo.
- Gli interventi dell'uomo.

- | | | |
|--|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. • Conoscere piante e mappe. • Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia convenzionale. • Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. • Conoscere e utilizzare i punti cardinali per orientarsi nel territorio e sulle mappe. • Conoscere la rosa dei venti, la stella polare e la bussola. • Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali. • Riconoscere le caratteristiche delle diverse carte geografiche (fisica- politica- tematica). • Riconoscere il geografo e gli specialisti della geografia. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione. • Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, montano). | <ul style="list-style-type: none"> • La simbologia. • La bussola. • Lettura di carte e rappresentazioni cartografiche. |
|--|---|---|

- Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.
- Riconoscere gli elementi fisici e antropici, fissi e mobili di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.
- Riconoscere le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.
- Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- Rispettare e proteggere l'ambiente naturale e le sue bellezze e averne cura.
- Conoscere e applicare comportamenti corretti per la salute del corpo e dell'ambiente.
- Conoscere gli ambienti delle vacanze estive e l'ambiente di vita quotidiana.
- Osservare immagini di luoghi di vacanza e classificare in base a criteri di tipo paesaggistico.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il proprio territorio.
- Cogliere e motivare le modifiche introdotte dall'uomo in relazione ai propri bisogni.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

- Conoscere il nostro territorio ieri e oggi: ambiente umano e antropico, flora e fauna, attività produttive.
- Conoscere il proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici e le loro trasformazioni nel tempo.
- Conoscere il proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici e le loro trasformazioni nel tempo.

CLASSE QUARTA

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
- Conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Conoscere e comprendere i punti cardinali e la bussola.
- Essere in grado di orientarsi utilizzando punti di riferimento, punti cardinali e bussola.
- Riconoscere diversi tipi di foto (satellitare, aerea...) e utilizzarle per leggere il territorio.

CLASSE QUARTA

- Il concetto di geografia.
- Il lavoro del geografo e dei suoi collaboratori.
- Elementi fisici ed antropici.
- Rappresentazioni grafiche e fotografiche dei paesaggi.
- Osservazione di materiale reperito in internet, ecc.
- Classificazione di materiale.
- Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche.
- Legende e sistemi simbolici.
- Le scale di riduzione.
- Interpretazioni di carte.
- Analisi di carte.
- Le carte geografiche e il loro uso.
- La bussola e la rosa dei venti.
- L'orientamento.
- I punti cardinali.
- Il reticolo geografico.
- Il clima e le sue caratteristiche.

- Riconoscere una carta geografica e interpretare i suoi simboli.
- Conoscere il planisfero e le principali coordinate geografiche.

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
- Comprendere il significato di scala di riduzione.
- Leggere le carte fisiche, politiche e tematiche.
- Leggere e interpretare dati organizzati in tabelle e grafici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche.
- Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

- L'influenza della latitudine e della longitudine nel clima.
- Il barometro.
- Le aree climatiche in Italia.
- Osservazione di carte climatiche.
- Gli ambienti terrestri: ospitali e inospitali.
- Le regioni alpina e appenninica in Italia: caratteristiche fisico- morfologiche e risorse dell'economia.
- Le regioni collinari in Italia: caratteristiche fisiche e adattamento dell'uomo all'ambiente.
- Le regioni pianeggianti in Italia: le origini, le risorse, le problematiche.
- I fiumi, la rete idrografica in Italia: caratteristiche fisiche e risorse per l'economia.
- Osservazione di carte fisiche per operare confronti.
- Laghi, paludi e lagune in Italia.
- Le grandi bonifiche.
- Il mare: i mari italiani e le zone costiere.
- Il turismo balneare.
- Le attività che modificano le linee di costa.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Conoscere i principali elementi e fattori che caratterizzano il clima.
- Saper distinguere e localizzare sul planisfero le principali fasce climatiche.
- Distinguere i grandi paesaggi della Terra.
- Comprendere la relazione tra climi, paesaggi, flora e fauna
- Comprendere la relazione tra climi, paesaggi e insediamenti urbani e sviluppo dell'economia.
- Conosce i settori dell'economia, le relative attività e prodotti.
- Distinguere i paesaggi geografici italiani e saperli localizzare sulla carta geografica.
- Riconoscere i principali aspetti morfologici dei paesaggi italiani (catene montuose, pianure, fiumi, laghi, mari) in base alle loro caratteristiche.
- Riconoscere i principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
- Comprendere il concetto di regione geografica osservando la carta dell'Italia.
- Conoscere i danni causati dall'intervento della natura e dell'uomo sull'ambiente e comprende l'importanza della sua salvaguardia e tutela dell'ambiente.

CLASSE QUINTA

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando le legende e i punti cardinali.
- Riconoscere le caratteristiche delle diverse carte geografiche (fisica- politica- tematica).
- Osservare immagini.
- Interpretare carte, documenti...

CLASSE QUINTA

- Il lavoro del geografo e dei suoi collaboratori.
- Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche.
- Legende e sistemi simbolici.
- Interpretazioni di carte.
- Analisi di carte.
- Le carte geografiche e il loro uso.
- L'orientamento.
- I punti cardinali.
- Il reticolo geografico, paralleli, meridiani, latitudine, longitudine, altitudine, fusi orari.
- L'Italia in Europa.
- L'Italia nelle organizzazioni internazionali.
- L'integrazione.
- Regioni, province e comuni.
- Gli enti locali.
- L'Italia e la sua popolazione.
- L'Europa e il resto del mondo.
- L'economia in Italia.
- I settori lavorativi.
- Il lavoro in Europa.
- Il settore primario in Europa.
- Il settore secondario in Europa.

Linguaggio della geograficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
- Leggere ed interpretare una carta.
- Riconoscere e localizzare gli "oggetti" fisici sulla carta dell'Italia.
- Riconoscere gli ambienti italiani leggendo carte geografiche e altre fonti visive.
- Descrivere l'Italia dal punto di vista fisico in relazione alle risorse naturali ed economiche.
- Conoscere le caratteristiche della popolazione italiana, riguardo alle lingue presenti, agli aspetti occupazionali:
 - Settore Primario
 - Settore Secondario
 - Settore Terziario
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni climatiche.

- Il settore terziario in Europa.
- Le caratteristiche fisiche, sociali ed economiche delle regioni del Nord: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino- Alto- Adige, Friuli- Venezia-Giulia, Veneto- Emilia Romagna.
- Le caratteristiche fisiche, sociali ed economiche delle regioni del centro: Toscana, Marche, Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise.
- Le due enclave in Italia: la Repubblica di San Marino e la Città del Vaticano.
- Le caratteristiche fisiche, sociali ed economiche delle regioni del Sud: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.
- Le caratteristiche fisiche, sociali ed economiche di: Sardegna e Sicilia.
- La popolazione italiana: distribuzione sul territorio, tipologia dei centri urbani, possibilità di lavoro, migrazioni.
- Confronto di carte tematiche.
- Itinerari enogastronomici.
- Confronto degli elementi fisici e antropici emersi dallo studio delle regioni.

- Individuare gli elementi- chiave utili per la conoscenza di una regione.
- Individuare le regioni d'Italia.
- Riconoscere le caratteristiche fisiche, economiche, politiche, sociali delle:
 - Regioni del Nord Italia
 - Regioni del Centro Italia
 - Regioni Meridionali ed Insulari
- Costruire una mappa delle informazioni rilevanti e delle caratteristiche delle regioni studiate.
- Collegare le informazioni raccolte in quadri di sintesi.
- Comprendere che ogni territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Riconoscere lo sfruttamento dell'uomo delle risorse naturali del territorio.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.
- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

- Leggere la carta geografica per identificare città e luoghi importanti dal punto di vista artistico e culturale.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.
- Individuare cause e fonti di inquinamento ambientale.
- Conoscere e applicare comportamenti corretti per la salute del corpo e dell'ambiente.
- Conoscere le relazioni fra le attività umane e le risorse utilizzate e trasformate.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
- Comprendere le relazioni che si stabiliscono fra elementi fisici e antropici.
- Operare confronti fra più elementi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: Geografia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
CULTURALE

TRAGUARDI DI
COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ABILITÀ

CONOSCENZE

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici,

CLASSE PRIMA

Orientamento

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali.
- Utilizzare e interpretare strumenti propri della disciplina (bussola, carte, tabelle, grafici).

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc..) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.

CLASSE PRIMA

- Cosa è la geografia, la storia della geografia.
- Vari tipi di carte geografiche.
- Terminologia specifica (territorio, ambiente, paesaggio, isola, penisola, arcipelago, montagna, pianura, collina, regione, Stato, Continente).
- Che cosa sono e quali sono i continenti.
- I sistemi di orientamento, il reticolato geografico.
- La scala di riduzione, simboli e legende usati nelle carte, le carte tematiche.
- Le diverse modalità di raccolta e rappresentazione dei dati.
- Principali rilievi, colline, pianure, fiumi e laghi italiani ed europei.

<p>sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale territoriali. 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e prospettare azioni di valorizzazione <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia. Conoscere le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici e spazio. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici, sociali ed economici di portata nazionale. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere fatti e fenomeni territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> Distribuzione dei mari, isole ed arcipelaghi in Italia e in Europa. Popolazione italiana ed europea dal punto di vista demografico con particolare riferimento alle migrazioni. Caratteristiche culturali (lingue e religioni) della popolazione italiana ed europea. Forme e funzioni e caratteristiche delle città italiane ed europee. I settori economici. L'Italia: caratteri fisici e antropici. Regioni, province, comuni (territorio, popolazione, città, economia e società). <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'Unione europea: storia ed ordinamento. Le più importanti organizzazioni internazionali governative e non. La posizione geografica, i confini, il territorio. Il popolamento e gli insediamenti umani in Europa. Le caratteristiche culturali, linguistiche, artistiche, i principali avvenimenti storici. L'economia e le attività produttive in Europa. Migrazioni.
---	--	---

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e prospettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.
- Consolidare le conoscenze delle interrelazioni in termini di spazio tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici e spazio.

CLASSE TERZA**Orientamento**

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte.
- Orientarsi nelle varie realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei vari paesaggi affrontati anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

CLASSE TERZA

- Il pianeta Terra e lo spazio.
- Le coordinate geografiche.
- Fotografie e immagini anche satellitari come mezzi per studiare il territorio.
- Il sistema mondo e la globalizzazione.
- Migrazioni.
- Le più importanti organizzazioni governative e non.

	<ul style="list-style-type: none">• Consolidare temi e problemi di tutela del paesaggio me come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici e spazio.• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al sistema mondo.	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche fisiche ed antropiche dei continenti extraeuropei.• I dati statistici e le loro diverse modalità di rappresentazione.• Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata).
--	---	--

RELIGIONE

Infanzia

Primaria

Secondaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA:

- **Comunicazione nella lingua madre**

SCUOLA DELL'INFANZIA

DISCIPLINA: Religione

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE
TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITA'	ESPERIENZE
DIO E L'UOMO • Scopre, nei racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a	3 anni: Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura. 4 anni: Scoprire che il mondo è dono dell'amore di Dio. 5 anni: Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire il nome dei compagni e sentirsi accolti.• Scoprire l'importanza di avere un nome.• Scoprire l'importanza del nome di ciascuno e accogliere i nuovi compagni.

differenti tradizioni culturali e religiose.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, saper narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con

3 anni: Ascoltare vari momenti significativi della vita di Gesù.

4 anni: Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua

5 anni: Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel vangelo.

3 anni: Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù. Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace.

4 anni: Intuire che la nascita di Gesù è stato il dono più grande di Dio. Scoprire alcuni segni simbolici della Pasqua e della Chiesa.

5 anni: Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell'arte sacra.

- Descrivere la propria casa e la propria famiglia.

- Scoprire la casa e la famiglia di Gesù.

- Comprendere che ogni bambino ha bisogno di una famiglia e di una abitazione; narrare l'annuncio della nascita di Gesù.

- Ascoltare il racconto della nascita di Gesù.

- Scoprire di aver ricevuto la vita; ricordare eventi e personaggi principali del Natale.

- Gioire per la propria vita e per la nascita di Gesù.

creatività il proprio vissuto religioso.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni e immaginazione.

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

3 anni: Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace.

4 anni: Riconoscere gesti di pace e di aiuto.

5 anni: Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.

- Distinguere gesti di affetto e di rifiuto. Osservare la natura; ascoltare i racconti della Pasqua.

- Provare a compiere gesti di affetto e di aiuto. Scoprire i cambiamenti dall'inverno alla primavera.

- Scoprire l'importanza dell'aiuto reciproco. Scoprire che Gesù passa dalla morte ad una vita nuova come la natura passa dall'inverno alla primavera.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: Religione

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE
TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.• Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani.• L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale, traendone	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none">• L'alunno ha scoperto che per la religione cristiana Dio è il Creatore e Padre.• Ha riconosciuto i segni del Natale nell'ambiente.• Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.• Riconosce che la morale cristiana si fonda sul comandamento di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.• Conosce Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.• Riconosce i segni della Pasqua nell'ambiente.• Riesce ad individuare i tratti essenziali della Chiesa	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none">• Il valore del nome: l'identità personale.• Insieme tutto è più bello: l'identità sociale.• Un mondo di cose belle: realtà naturali.• Il mondo e la vita dono gratuito di Dio.• I segni del Natale nell'ambiente.• L'importanza della festa.• La storia evangelica del Natale.• La casa, la scuola e i giochi di Gesù.• La mia casa, la mia scuola e i miei giochi.• Concetto di parabola.• La pecorella smarrita.• I simboli della Pasqua nell'ambiente.• La primavera: il risveglio della natura.• Storia evangelica della Pasqua.• Il quartiere: gli edifici.• L'edificio chiesa: elementi esterni.• Gli elementi interni presenti nella chiesa.• La moschea e la sinagoga: luoghi di preghiera non cristiani.

<p>motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • L'alunno riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e 	<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha conosciuto la figura di S. Francesco d'Assisi ed il suo amore per le opere del creatore. • Ha sviluppato comportamenti di rispetto e cura della realtà naturale ed umana, dono di Dio. • Ha scoperto l'origine della tradizione del presepe. • Ha compreso il significato cristiano dell'Avvento. • Conosce la storia evangelica del primo Natale. • Conosce la storia dei Magi e il significato dei doni da loro offerti a Gesù. • Sa approfondire le conoscenze sull'ambiente di vita di Gesù, in relazione al proprio vissuto evidenziando analogie e differenze. • Conosce alcuni episodi significativi della vita di Gesù. • Conosce il messaggio di Gesù attraverso le parabole. • Riconosce il carattere gioioso della festa pasquale. • Sa individuare nella Pentecoste la festa cristiana in cui si celebra la nascita della Chiesa. • Ha scoperto la missione affidata da Gesù agli Apostoli. • Riconosce nel Battesimo il sacramento che segna l'ingresso nella comunità cristiana. • Identifica nella domenica il giorno di Festa per i cristiani. • scopre i diversi luoghi di culto non cristiani. • Ha maturato sentimenti di rispetto verso le altre religioni. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ha scoperto che l'uomo fin dalla sua origine, si è sempre posto delle domande sull'origine di sé e dell'universo per dare senso alla vita. • Conosce le caratteristiche essenziali delle religioni del mondo antico e la distinzione delle stesse in politeiste e monoteiste. • Conosce alcuni miti sull'origine del mondo. 	<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La bontà, la varietà e l'utilità delle opere create. • Francesco, il santo che amava ogni creatura animata e inanimata. • Comportamenti di tutela e rispetto del creato. • Le origini del primo presepe. Significato del tempo di Avvento. • La storia biblica del Natale. • La visita dei Magi, i loro doni e il segno della stella. • Opere d'arte sulla Natività. • La Palestina ai tempi di Gesù. • La storia di Zaccheo. • La parabola del Figliol Prodigo • La storia evangelica della Pasqua. • Il racconto biblico di Pentecoste. • I simboli dello Spirito Santo: fuoco e vento. • Il battesimo. • La domenica e la preghiera. • Elementi della Chiesa: significato e funzioni. • Ebrei e musulmani: preghiere e luoghi di culto. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le grandi domande dell'uomo e l'archeologia. • Le antiche religioni politeiste. • Racconti mitologici. • Il materiale scrittoria antico. • La composizione del testo biblico. • La Bibbia e l'Ebraismo. • La tradizione orale e scritta. • L'ispirazione divina del testo sacro.
--	---	--

<p>sociale. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nella Bibbia la fonte privilegiata della religione ebraica e di quella cristiana. • Conosce la struttura generale della Bibbia evidenziandone le parti più rilevanti. • Ha compreso che la storia dei Patriarchi nell'Antico Testamento è storia e identità di un popolo. • Identifica nel patto di alleanza il nucleo originario della fede ebraica e cristiana. • Ha preso conoscenza, attraverso la storia di Giuseppe, il progetto di Dio per il suo popolo. • Ha appreso la storia di Mosè e il valore dell'Alleanza stipulata sul Sinai. • Riconosce nei primi re di Israele, uomini scelti da Dio nella storia per guidare il suo popolo. • Sa rilevare nell'annuncio profetico la promessa del Messia. • Sa interpretare nei racconti evangelici del Natale i segni della venuta del Salvatore. • Conosce in contesto sociale in cui Gesù ha portato il suo messaggio di salvezza. • Riconosce nella nascita di Gesù il dispiegarsi del disegno salvifico di Dio. • Conosce il messaggio evangelico in cui Gesù si manifesta con parole ed opere. • Riesce a confrontare la Pasqua ebraica con quella cristiana. <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno conosce le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù, discriminando le fonti storiche. • Sa individuare il territorio geografico della Palestina. • Ha imparato a riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa più importante per conoscere Gesù. • Conosce la figura e l'opera degli evangelisti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alleanza con i patriarchi di Israele. • Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo. • La storia di Giuseppe e il disegno divino. • Conoscere la storia di Giuseppe. • La chiamata di Mosè e il valore del Decalogo. • I re di Israele e il Tempio di Gerusalemme. • La caduta del Regno e l'esilio babilonese. • Le profezie messianiche. • La storia biblica di Natale. • I segni messianici nelle opere d'arte. • La terra di Gesù e il suo ambiente naturale e sociale. • Le parabole e i miracoli di Gesù. • La Pasqua nell'antica e nuova alleanza. • Il valore salvifico della Risurrezione di Cristo. <p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La terra di Gesù. • I gruppi sociali, politici, religiosi. • I rapporti di potere. • Origine, struttura e linguaggio dei vangeli. • Gli evangelisti: identità, opera e simboli. • I generi letterari. • Il Vangelo del Natale. • Il Natale nell'arte pittorica.
---	--	--

- Sa individuare, attraverso la lettura di passi evangelici, i principali generi letterari della Bibbia.
- Sa interpretare i racconti evangelici del Natale utilizzando una prospettiva storico-artistica.
- Ha appreso che l'insegnamento evangelico di Gesù si è rivelato con parole e gesti significativi.
- Sa riconoscere nelle parabole il mezzo comunicativo privilegiato da Gesù.
- Ha appreso che per i cristiani il Regno di Dio è una realtà attuale.
- Ha compreso che per i cristiani la Pasqua di Gesù realizza la salvezza di Dio promessa dai Profeti.
- Sa individuare nelle tradizioni locali l'interpretazione dell'evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti.
- Riconosce nell'evento di Pentecoste l'origine della missione apostolica.
- Sa individuare l'importanza di alcune figure femminili nella storia del popolo di Israele.
- Riconosce Maria come figura centrale della fede cattolica.

CLASSE QUINTA

- L'alunno sa individuare i contenuti fondamentali della missione apostolica.
- Ha appreso come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo.
- Ha compreso attraverso le figure di Pietro e Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina.
- Conosce l'origine e l'evoluzione nel tempo dei luoghi di preghiera dei cristiani.
- Ha appreso i tempi liturgici, la struttura gerarchica e la funzione dei sacramenti nella vita della Chiesa cattolica.
- Conosce alcune tradizioni natalizie nel mondo.

- Il Battesimo di Gesù e la chiamata dei Dodici.
- La parabola della dramma perduta.
- Le parabole evangeliche del Regno.
- I cristiani costruttori del Regno.
- Vivere le beatitudini: Madre Teresa,
- I simboli della Pasqua.
- Storia biblica della Pasqua.
- La Pentecoste.
- Le donne nella storia di Israele.
- Maria nel Vangelo.
- Maria nell'arte.

CLASSE QUINTA

- Il mandato apostolico.
- La vita delle prime comunità cristiane.
- La domus ecclesia.
- La storia dell'apostolo Pietro.
- La storia di Paolo: l'apostolo delle genti.
- L'inizio delle persecuzioni contro i cristiani nell'impero romano.
- I martiri cristiani.
- Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana.
- L'editto di Costantino.
- Il monachesimo di San Benedetto.
- Ortodossi e protestanti.
- Il movimento ecumenico.

	<ul style="list-style-type: none">• Sa riconoscere nel vescovo di Roma, il Papa quale successore di Pietro e guida della Chiesa cattolica nel mondo.• Conosce gli elementi che caratterizzano le grandi religioni mondiali.• Sa riconoscere nelle diverse religioni l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia.• Sa individuare nella religione cristiana figure significative di uomini e donne che hanno silenziosamente lavorato per la realizzazione di tale ispirazione.	<ul style="list-style-type: none">• Gli stili architettonici della Chiesa.• L'anno liturgico.• Le tradizioni natalizie nel mondo.• Il Papa e la gerarchia ecclesiastica.• I sacramenti.• La storia evangelica della Pasqua.• Le religioni nel mondo.• Ebraismo.• Islam.• Induismo.• Buddismo.• La pace: prodotto della giustizia.
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: Religione

	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE
TRAGUARDI DI COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. • A partire dal contesto in cui vive, l'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica. • Lo studente riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; • L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le domande di senso • L'uomo essere religioso • I miti della creazione • Etimologia, caratteristiche e classificazioni delle religioni • Le tappe fondamentali della Rivelazione Veterotestamentaria • Figure e santità veterotestamentarie • L'ebraismo • L'antisemitismo • Il Messia di Israele • Le fonti su Gesù • Il contesto storico-geografico-sociale • L'evento pasquale • Il Dio di Gesù Cristo: la Trinità. <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'origine della Chiesa • La vita della Chiesa: i segni sacramentali

<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; • Sa spiegare la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale. • Sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata. <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Il fine della Chiesa • I Santi e i martiri • La Chiesa delle origini • Le Persecuzioni e l'Editto di Costantino • Lo Scisma d'Oriente • La Riforma Monastica • L'eresia Protestante • La Riforma Cattolica <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Figure di santità contemporanee • La vita e i valori • Legge, libertà e coscienza • Etica e morale. Cenni principali di Bioetica • L'amore come valore fondamentale del cristianesimo • La fede cristiana di fronte al dolore • Le dipendenze • Cristianesimo e sessualità
--	---	--